

notiziario s.i.b.m.

organo ufficiale
della Società Italiana di Biologia Marina

APRILE 2006 - N° 49

S.I.B.M. - SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Cod. Fisc. 00816390496 - Cod. Anagrafe Ricerca 307911FV

Sede legale c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57127 Livorno

Presidenza

A. TURSI - Dip. di Zoologia, Univ. di Bari
Via Orabona, 4
70125 Bari

Tel. e fax 080.5443350
e-mail a.tursi@biologia.uniba.it

Segreteria

G. RELINI - Dip. Te.Ris., Univ. di Genova
Viale Benedetto XV, 3
16132 Genova

Tel. e fax 010.357888
e-mail sibmzool@unige.it

Segreteria Tecnica ed Amministrazione

Coordinamento Nazionale Programmi MEDITSIT, CAMPBIOL e GRUND
c/o DIP.TE.RIS., Università di Genova - Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova
e-mail sibmzool@unige.it

web site www.sibm.unige.it

G. RELINI - tel. e fax 010.3533016

E. MASSARO - tel. e fax 010.357888

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 2006)

Angelo TURSI - Presidente

Angelo CAU - Vice Presidente

Giulio RELINI - Segretario Tesoriere

Stefano DE RANIERI - Consigliere

Silvano FOCARDI - Consigliere

Maria Cristina GAMBI - Consigliere

Silvestro GRECO - Consigliere

DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.

(in carica fino al dicembre 2006)

Comitato BENTHOS

Carlo Nike BIANCHI (Pres.)
Leonardo TUNESI (Segr.)
Giovanni Fulvio RUSSO
Carlo FROGLIA
Francesco MASTROTOTARO
Alberto CASTELLI

Comitato PLANCTON

Marina CABRINI (Pres.)
Giorgio SOCAL (Segr.)
Olga MANGONI
Cecilia TOTTI
Ireneo FERRARI
Maria Grazia MAZZOCCHI

Comitato NECTON e PESCA

Giuseppe LEMBO (Pres.)
Fabrizio SERENA (Segr.)
Gian Domenico ARDIZZONE
Matteo MURENU
Francesco COLLOCA
Enrico ARNERI

Comitato ACQUACOLTURA

Lucrezia GENOVESE (Pres.)
Gabriella CARUSO (Segr.)
Maria Teresa SPEDICATO
Lorenzo CHESSA
Marco SAROGLIA
Riccardo CECCARELLI

Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE della FASCIA COSTIERA

Andrea BELLUSCIO (Pres.)
Sergio RAGONESE (Segr.)
Franco ANDALORO
Roberto SANDULLI
Marino VACCHI
Nicola UNGARO

Notiziario S.I.B.M.

Direttore Responsabile: Giulio RELINI

Segretarie di Redazione: Elisabetta MASSARO, Rossana SIMONI, Sara QUEIROLO (Tel. e fax 010.357888)
E-mail sibmzool@unige.it

GUGLIELMO CAVALLARO



Nato a Messina il 2 gennaio 1942.

Nel 1966, ha ottenuto, da studente, una borsa di studio del M.P.I. per studi istologici presso il CURT.

Nel 1968 si laurea in Scienze Naturali discutendo la tesi sperimentale “Osservazioni sulle associazioni bentoniche nell’area dello Stretto di Messina”.

Dal 1968 al 1971 frequenta stages di studio ad Endoume (Francia) presso il Prof. Pérès per studi sul benthos e a Perpignan (Francia) per specializzazione sui sedimenti molli.

Socio delle seguenti Società scientifiche italiane:

- SIBM (Società Italiana di Biologia Marina) sin dalla fondazione
- Società Siciliana di Scienze Naturali
- UZI (Unione Zoologica Italiana)
- Associazione Antropologica Italiana

Nel 1970 è nominato Assistente incaricato.

Nel 1971 vince il concorso per Assistente ordinario alla Cattedra di Zoologia dell’Università di Messina.

Nel 1972 viene incaricato dalla Facoltà di Scienze dell’Università di Messina per l’insegnamento di Zoologia generale per il corso di laurea in Scienze Biologiche.

Nel 1975 viene dichiarato stabilizzato di Zoologia per il corso di laurea in Scienze Biologiche.

Nel 1976 è membro della Commissione per la ristrutturazione Corso di Laurea in Scienze Biologiche.

Nel 1977 è Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze Biologiche.

Nel 1985 supera il giudizio di idoneità per il concorso di Associato in Zoologia.

Dal 1968 il Prof. Guglielmo Cavallaro ha partecipato a programmi di ricerca, (MPI, CNR, MIUR, FAO-ICCAT, MMM, MiPAF, RS) nazionali ed internazionali ,di cui, per alcuni, è stato responsabile.

In tutti gli anni della sua carriera il Prof. Cavallaro ha svolto attività congressuale presentando comunicazioni scientifiche e posters sia in Italia che all'estero.

Autore, sin dal 1968, di oltre 80 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La sua attività scientifica è stata rivolta principalmente ai cicli biologici di animali vertebrati e alla loro dinamica di popolazione, alla sistematica ed alla distribuzione degli animali nelle diverse aree geografiche.

S. GRECO

PUBBLICAZIONI DI GUGLIELMO CAVALLARO

- 1) ISPEZIONE DIRETTA DEL FONDO MARINO PER LE INDAGINI SULLE BIOCE-NOSI. 1969. Pubbl. Staz. Zool. Napoli 37, suppl. 2; 134-136.
In coll. con Bolognari A.
- 2) RAPPORTO SULLE CROCIERE DI STUDIO LUNGO LE COSTE MERIDIONALI CALABRESI E DELLA SICILIA ORIENTALE (1967-1968). 1969. CNR Comm. Ital. Oceanogr. Roma, 5-70.
In coll. con Magazzù G.
- 3) CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SULLE CONDIZIONI CHIMICO-FISICHE E SULLO ZOOPLANCTON DELLE ACQUE COSTIERE TRA C.PO MILAZZO E C.PO D'ORLANDO. 1969. CNR Comm. Ital. Oceanogr. Roma, 71-90.
in coll. con Magazzù G., Guglielmo L.
- 4) ATTIVITA' DI PESCA DEL BATTELLO "COLAPESCE" DURANTE GLI ANNI 1967 E 1968. 1969. CNR Comm. Ital. Oceanogr. Roma, 92-99.
In coll. con Bolognari A., Buta G.
- 5) RITROVAMENTI DI *ANCISTROTEUTHIS LICHTENSTEINI* (D'ORBIGNY) NELLO STRETTO DI MESSINA E ZONE ADIACENTI. 1969. Boll. Pesca Piscic. Idrobiol, 25; 237-243.
In coll. con Berdar A.
- 6) TRE ANNI (1967-1969) DI ATTIVITA' DI PESCA COMPIUTA DAL BATTELLO "COLAPESCE" LUNGO LE COSTE ORIENTALI DELLA SICILIA E MERIDIONALI DELLA CALABRIA. 1970. Pubbl. Staz. Zool. Napoli 38, suppl. 17.
In coll. con Bolognari A., Buta G.
- 8) SU UN ESEMPLARE DI *MICROICHTHYS COCCOI* RUPPELL SPIAGGIATO A CAPO PELORO (MESSINA). 1970. Pubbl. Staz. Zool. Napoli, 38, suppl. 43.
- 7) RISULTATI DELLE PESCATE EFFETTUATE NEL QUADRIENNIO 1967-70 NEI MARI DELLA CALABRIA MERIDIONALE E DELLA SICILIA ORIENTALE. 1971. Boll. Pesca Piscic. Idrobiol, 26, 1/2; 21-46.
In coll. con Bolognari A., Buta G.
- 9) SU UN ESEMPLARE DI *MICROICHTHYS COCCOI* RUPPELL SPIAGGIATO A CAPO PELORO (MESSINA). 1971. Boll. Pesca Piscic. Idrobiol. 26, 1/2; 195-197.
In coll. con Guglielmo L., Berdar A.
- 10) I FONDALI ATTORNO ALL'ISOLA DI CAPO PASSERO. 1971. Atti Acc. Pericol., vol LI; 117-126.
In coll. con Mojo L.
- 13) SU UN ALTRO ESEMPLARE DI *MICROICHTHYS COCCOI* RUPPELL RINVENUTO SPIAGGIATO A GANZIRRI (MESSINA). 1972. Mem. Biol. Mar. Ocean., 2, 1; 33-35.
In coll. con Mojo L.
- 11) SU *MICROICHTHYS COCCOI* RUPPELL. 1972. Mem. Biol. Mar. Oceanogr., 2, 3; 79-94.
In coll. con Bonina M.T.
- 14) LA CATTURA DI UN ALTRO ESEMPLARE DI CAPODOGLIO NEL MEDITERRANEO. 1972. Mem. Biol. Mar. Ocean., 2, 3; 95-98.
In coll. con Mojo L.
- 15) CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI IDROBIOLOGICHE E DELLA PRODUZIONE PRIMARIA NELLE ACQUE COSTIERE DELL'ALTO IONIO. 1972. Mem. Biol. Mar. Ocean., 2, 4; 99-118.
In coll. con Magazzù G.
- 12) LE LAMINE RESPIRATORIE SUPPLEMENTARI SONO ESCLUSIVE DELLA SPECIE *GONOSTOMA DENUDATUM*? 1972. Mem. Biol. Mar. Ocean., 2, 4; 119-120.
In coll. con Bolognari A.

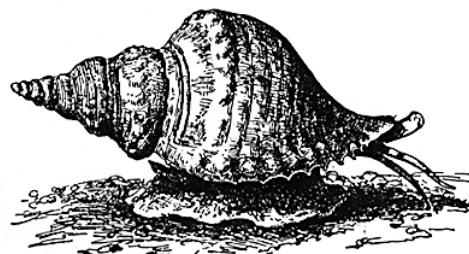
- 16) RISULTATI DELLE PESCATE EFFETTUATE NEL CORSO DI UN ANNO NEL LAGO DI FARO (MESSINA). 1972. Mem. Biol. Mar. Ocean., 2, 5; 123-133.
In coll. con Ilacqua G.
- 18) I FONDALI DELLA FASCIA LITORALE DELLA ZONA DI RIPOSTO: ISPEZIONE DIRETTA, GRANULOMETRIA, INSEDIAMENTI BENTONICI, GRADO DI PESCOSITÀ. 1973. Mem. Biol. Mar. Ocean., 3 (2,3,4); 85-105.
In coll. con Bolognari A., Mojo L.
- 17) RITROVAMENTO DI *MICROICHTHYS SANZOI SPARTA'* E NOTE SULLA SUA VALIDITÀ (PISCES, APOGONIDAE). 1974. Mem. Biol. Mar. Ocean., 4, 1; 13-21.
In coll. con Potoschi A.
- 19) GLI INSEDIAMENTI BENTONICI IN UNA FASCIA LITORALE INTERESSATA DA MATERIALI SOSPESI DOVUTI A SCARICHI DI CARTIERE. 1974. Atti IV Simp. Naz. Cons. della Nat. Bari, 1; 481-490.
- 20) ULTERIORE CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEI CEFALOPODI SPIAGGIATI LUNGO LA COSTA SICILIANA DELLO STRETTO DI MESSINA. 1975. Mem. Biol. Mar. Ocean., 5, 5; 121-138.
In coll. con Berdar A.
- 21) TOSSICITÀ PER GLI ORGANISMI MARINI DI DISINFETTANTI AGGIUNTI AD EFFLUENTI CLOACALI RIVERSATI IN MARE. 1975. Mem. Biol. Mar. Ocean., 5, 5; 139-143.
In coll. con Magazzù G., Abate D.
- 22) TOSSICITÀ PER GLI ORGANISMI MARINI DI DISINFETTANTI AGGIUNTI AD EFFLUENTI CLOACALI RIVERSATI IN MARE. 1976. Archo Oceanogr. Limnol., 18, suppl. 3; 201-226.
In coll. con Magazzù G., Abate D.
- 23) SUR LA BIOLOGIE DE *POMATOSCHISTUS TORTONESEI* MILLER. 1976. Rev. Trav. Inst. Peches marit., 40, (3-4); 530.
- 24) LE GENRE *MICROICHTHYS RUPPELL*. 1976. Rev. Trav. Inst. Peches marit., 40 (3-4); 531.
- 28) EFFETTI DI PUBBLICHE DISCARICHE SULLE BIOCENOSI LITORALI LUNGO LE COSTE SICILIANE DELLO STRETTO DI MESSINA. 1977. Mem. Biol. Mar. Ocean., 7, 3-4; 35-44.
In coll. con Cefali A., Ilacqua G.
- 25) CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEI PESCI SPIAGGIATI LUNGO IL LITORALE SICILIANO DELLO STRETTO DI MESSINA. 1977. Mem. Biol. Mar. Ocean., 7, (5-6); 77-87.
In coll. con Berdar A., Giuffre' G., Potoschi A.
- 27) IL GENERE *MICROICHTHYS* (PISCES. APOGONIDAE). 1977. Riv. Biol. Norm. Patol., 3, 4; 147-151.
- 26) STUDIO DI UN AMBIENTE LAGUNARE: LO STAGNONE DI MARSALA. 1978. Atti II Conv. Sic. Ecologia, 47-69.
In coll. con Arena P., Cefali A., Potoschi A., Sorbilli P., Di Natale A.
- 29) CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA BIOLOGIA E BIOMETRIA DI *POMATOSCHISTUS TORTONESEI* MILLER. 1978. Mem. Biol. Mar. Ocean., 8, 2; 35-50.
In coll. con Munaò F., Cefali A., Soldano F.
- 30) LA SITUAZIONE DELLA PICCOLA PESCA LITORALE NELLO STRETTO DI MESSINA NEL DODICENNIO 1967-78. 1978. Mem. Biol. Mar. Ocean., 8, 3; 51-64.
In coll. con Munaò F., Andaloro F., Soldano F.
- 32) PRIMO CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEGLI ORGANISMI EPIFITI E ASSOCIATI ALLE LAMINARIALI DELLO STRETTO DI MESSINA. 1978. Mem. Biol. Mar. Ocean., 8, 4; 77-89.
In coll. con Conato V., Berdar A., Giacobbe S.

- 31) LA SITUAZIONE DELLA PICCOLA PESCA LITORALE NELLO STRETTO DI MESSINA NEL DODICENNIO 1967-78. 1979. Suppl. Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., ser. B, 86; 30-33.
- 33) PROPOSTA DI CREAZIONE DI ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO LUNGO TUTTA LA FASCIA COSTIERA ITALIANA. 1979. Mem. Biol. Mar. Oceanog., 9, 1-2; 35-47.
In coll. con Bolognari A., Manelli H.
- 36) CELENTERATI, CTENOFORI E TUNICATI SPIAGGIATI LUNGO LA COSTA SICILIANA DELLO STRETTO DI MESSINA. 1980. Mem. Biol. Mar. Ocean., 10, 1; 19-26.
In coll. con Berdar A.
- 38) LA PICCOLA PESCA LITORALE IN ITALIA: SITUAZIONE E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO. 1980. Mem. Biol. Mar. Ocean., 10, 3; 57-70.
In coll. con Andaloro F.
- 37) SPIAGGIAMENTO DI *REGALECUS GLESNE* ASCANIUS (PISCES REGALECIDAE) NELLO STRETTO DI MESSINA. 1980. Mem. Biol. Mar. Ocean., 10, 5; 135-137.
In coll. con Cavaliere A., Berdar A.
- 35) SPIAGGIAMENTO DI ECHINODERMI LUNGO LA COSTA SICILIANA DELLO STRETTO DI MESSINA ED IL LITORALE DI MARINELLO (MESSINA). 1980. Mem. Biol. Mar. Ocean., 10, 6; 139-154.
In coll. con Cavaliere A., Berdar A.
- 34) SU ALCUNI FORAMINIFERI, PORIFERI, ANELLIDI, SIPUNCULOIDEI, BRIOZOI SPIAGGIATI NELLO STRETTO DI MESSINA. 1980. Mem. Biol. Mar. Ocean., 10, 6; 155-161.
In coll. con Berdar A., Conato V., Millemaci R., Sorbilli P.
- 39) ANOMALIE MORFOLOGICHE E SCHELETRICHE OSSERVATE IN TELEOSTEI DELLO STRETTO DI MESSINA (ITALIA) E DEL QUARNERO (JUGOSLAVIA). 1981. Riv. Biol. Norm. Patol., 7, 3; 105-120.
In coll. con Berdar A., Cavaliere A., Scribano E.
- 40) SU ALCUNI STADI GIOVANILI DI *TETRAGONURUS CUVIERI* RISSO 1810 (PISCES: TETRAGONURIDAE). 1982. Mem. Biol. Mar. Ocean., 12, 1; 39-46.
In coll. con Berdar A., Potoschi A., Li Greci F., Cavaliere A.
- 41) TEST DI RESA SU RETE TRAMAGLIO NELL'AREA DELLO STRETTO DI MESSINA. 1982. Naturalista Sicil., S. IV, VI (Suppl.), 2; 421-428.
In coll. con Andaloro F.
- 42) ALCUNI ASPETTI DELLA BIOLOGIA DI *BELONE BELONE GRACILIS* LOWE 1839 SU INDIVIDUI CATTURATI NELL'AREA DELLO STRETTO DI MESSINA. 1983. Mem. Biol. Mar. Ocean., 13; 19-36.
In coll. con Potoschi A., Cefali A.
- 43) SU ALCUNI CEFALOPODI SPIAGGIATI E PESCATI NELLO STRETTO DI MESSINA. 1983. Mem. Biol. Mar. Ocean., 13; 115-127.
In coll. con Berdar A., Potoschi A., Cavaliere A., Li Greci F.
- 45) CONSIDERAZIONI DI CARATTERE SISTEMATICO SU ALCUNI INDIVIDUI MEDITERRANEI DEL GENERE *AUXIS* CUVIER 1829. 1983. Mem. Biol. Mar. Ocean., 13; 213-222.
In coll. con Cefali A.
- 44) CONSIDERAZIONI SULLA SISTEMATICA DEL GENERE *BELONE* CUVIER 1817 ATTRAVERSO LO STUDIO DI INDIVIDUI PRESENTI NEI MARI MERIDIONALI D'ITALIA. 1983. Mem. Biol. Mar. Ocean., 13; 223-228.
In coll. con Potoschi A., Cefali A.
- 46) LO STUDIO DEGLI ORGANISMI MARINI SPIAGGIATI NELLO STRETTO DI MESSINA NEGLI ULTIMI DUE SECOLI. 1983. Naturalista Sicil., IV (1-4); 3-17.
In coll. con Berdar A., Cavaliere A., Giuffrè G., Potoschi A.

- 47) ACCRESCIMENTO DEGLI STADI GIOVANILI DI *OBLADA MELANURA* (L. 1758) (PISCES. SPARIDAE). 1984. Mem. Biol. Mar. Ocean., 14; 105-114.
In coll. con Cefali A., Sotiriadis S.
- 48) LEZIONI DI ZOOLOGIA GENERALE. 1984. Atheneo Editore.
In coll. con Albanese M.P.
- 49) ASPETTI DELLA BIOLOGIA DI *OBLADA MELANURA* (L. 1758) (PISCES. SPARIDAE). 1985. Mem. Biol. Mar. Ocean., 15; 129-140.
In coll. con Cefali A., Potoschi A., Sotiriadis S.
- 50) RILEVAZIONI E STUDI BIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI PESCE SPADA (*XIPHIA GLADIUS* L. 1758) NEI MARI MERIDIONALI ITALIANI. 1985. Relazione finale Progetto "Grandi Scomberoidi" MMM; pp 52.
In coll. con Cefali A., Potoschi A., Sotiriadis S.
- 51) ULTERIORE CONTRIBUTO ALLO STUDIO DELL'ACCRESCIMENTO DI *OBLADA MELANURA* (L. 1758). 1986/87. Mem. Biol. Mar. Ocean., 16; 79-90.
In coll. con Cefali A., Sotiriadis S., Prestipino S.G., Cammaroto S.
- 52) I PESCI MICTOFIDI DELLO STRETTO DI MESSINA. 1987. Doc. Trav. IGAL, 11; 249-251.
- 53) RISULTATI PRELIMINARI DELLE CAMPAGNE DI PESCA A STRASCICO ESEGUITE NEL TRIENNIO 1985-87 PER LA VALUTAZIONE DELLE RISORSE DEMERSALI NEI GOLFI DI PATTI, GIOIA TAURO, S. EUFEMIA E NELLA BAIA DI MILAZZO. 1988. Relazione finale Progetto "Risorse demersali" MMM; pp 200.
In coll. con Potoschi A., Cefali A., Giacobbe S., Sotiriadis S.
- 54) RILEVAZIONI E STUDI BIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI PESCE SPADA (*XIPHIA GLADIUS* L. 1758) NEI MARI MERIDIONALI ITALIANI. 1988. "Valutazione risorse pelagiche" MMM-CNR, Vol. I; 259-270.
In coll. con Cefali A., Faranda M.F., Potoschi A., Sotiriadis S.
- 55) RISULTATI PRELIMINARI DELLE CAMPAGNE DI PESCA A STRASCICO ESEGUITE NEL 1985 PER LA VALUTAZIONE DELLE RISORSE DEMERSALI NEL BASSO TIRRENO. 1988. MMM-CNR. Vol III; 1297-1333.
In coll. con Faranda F.M., Potoschi A., Cefali A., Giacobbe S., Sotiriadis S.
- 56) RILEVAZIONI E STUDI BIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STOCK DI PESCE SPADA (*XIPHIA GLADIUS* L. 1758) NEI MARI MERIDIONALI ITALIANI, ANNI 1987 - 88. 1988. Relazione finale Progetto "Grandi Scomberoidi", MMM; pp 20.
In coll. con Cefali A., Potoschi A., Sotiriadis S.
- 57) PROBLEMI AMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLO STRETTO DI MESSINA. ASPETTI BIOLOGICI. 1989. Soroptimist International, Reggio Calabria; 48-52.
- 58) ASPETTI BIOLOGICI DI *XIPHIA GLADIUS* L. 1758 NEI MARI MERIDIONALI ITALIANI. 1990. GFMC-ICCAT FAO. Fish. Rep., 449; 126-143.
In coll. con Cefali A., Potoschi A.
- 59) FERTILITY, GONAD-SOMATIC INDEX AND CATCHES OF EGGS AND LARVAE OF *XIPHIA GLADIUS* L. 1758 IN THE SOUTHERN TYRRHENIAN SEA. 1991. IC-CAT, XXXV; 502-507.
In coll. con Potoschi A., Cefali A.
- 60) BIOLOGIA E DISTRIBUZIONE DI *LAMPANYCTUS CROCODILUS* (RISSO 1810) SUI FONDALI BATIALI DEL TIRRENO MERIDIONALE. 1992. Oebalia, suppl. XVII; 93-94.
In coll. con Potoschi A., Cefali A., Bruno R.
- 61) VALUTAZIONE DEGLI STOCKS DI PESCE SPADA, TONNO ED ALALUNGA NEL MAR IONIO RELATIVAMENTE ALLE MARINERIE SICILIANE. 1992. Relazione finale Progetto "Grandi Scomberoidi", M.M.M; pp 124.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Lo Duca G.

- 62) THE SWORDFISH (*XIPHIAS GLADIUS* L. 1758) SURFACE LONGLINE FISHING PRACTISED IN THE FISHERIES OF EASTERN SICILY. 1993. ICCAT, SCRS/92/26; XL (1); 327-330.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Pisciotta G., Granata A., Mellini B.
- 63) DISTRIBUZIONE BATIMETRICA, RENDIMENTI DI PESCA ED ACCRESCIMENTO DI *MULLUS BARBATUS* L. 1758 NEL GOLFO DI PATTI (MESSINA). 1993. Biologia Marina, Atti 23° Congresso S.I.B.M., 1; 365-366.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Lo Duca G., Cefali A.
- 64) CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA BIOLOGIA DI *GYMNAMMODYTES CICERELLUS* (RAF 1810). 1993. Biologia Marina, Atti 23° Congresso S.I.B.M., 1; 369-370.
In coll. con Potoschi A., Lo Duca G., Sturiale P.
- 65) UOVA E LARVE DI PESCESPADA (*XIPHIAS GLADIUS* L. 1758), TONNO (*THUNNUS THYNNUS* L. 1758) ED ALALUNGA (*THUNNUS ALALUNGA* BONN 1788) PESCATI NELLO IONIO DELLA SICILIA ORIENTALE. 1993. XXIV Congresso S.I.B.M.; Biol. Mar. Medit., 1 (1); 119-124.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Lo Duca G.
- 66) LA PECHE AU GERMON PRATIQUEE PAR LES MARINES DE LA COTE IONIENNE-SICILIENNE, ANNEE 1990-1992. 1994. ICCAT, SCRS/93/87; XLII (1); 363-370.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Lo Duca G.
- 67) DISTRIBUTION GEOGRAPHIQUES DES CAPTURES ET DES FREQUENCES DE TAILLE DE L'ESPADON DANS LA MEDITERRANEE. ANNEE 1991-92. 1994. ICCAT, SCRS/93/87; XLII (1); 289-293.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Lo Duca G.
- 68) EFFETTI DEL DECRETO REGIONALE DEL 31/5/90 SUI RENDIMENTI DI PESCA DI *MULLUS BARBATUS* (L. 1758), CATTURATA CON RETE A STRASCICO NEL GOLFO DI PATTI (ME). 1995. XXV Congresso S.I.B.M.; Biol. Mar. Medit., 2 (2); 505-507.
In coll. con Potoschi A., Sturiale P., Lo Duca G.
- 69) STATO EFFETTI E PROSPETTIVE DELLE ATTIVITA' PESCHERECCE IN SICILIA. 1995. Seminario sulla Gestione delle coste della Sicilia. Atti Acc. Gioeniae (II bozze).
In coll. con Lo Duca G., Cavallaro M.
- 70) AREE DI PESCA DEL PESCE SPADA DA PARTE DELLE MARINERIE DELLA COSTA IONICA SICILIANA. 1996. XXVI Congresso S.I.B.M., Biol. Mar. Medit., 3 (1); 341 -345.
In coll. con Lo Duca G.
- 71) THE PRESENCE OF TUNA LARVAE IN THE STRAITS OF MESSINA. 1996. ICCAT, SCRS/96/60 XLVI.
In coll. con Manfrin G., Lo Duca G., Cavallaro M.
- 72) SINTESI SUL GENERE *AUXIS* CUVIER 1829. 1996. Synopsis MRAAF.
- 73) DISTRIBUZIONE DEGLI STOCK DI PESCESPADA, TONNO, ALALUNGA, PALAMITA E BISO NEL MEDITERRANEO TRAMITE L'ANALISI DEL PESCATO DELLE MARINERIE DELLA COSTA IONICA SICILIANA. 1996. Relazione finale Progetto "Grandi Pelagici" MiPA; pp 55.
In coll. con Manganaro A., Potoschi A., Cefali A., Lo Duca G.
- 74) LINEE GUIDA DEL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE. 1996. Monografia. Palermo, Ass. Beni Cultur. Ambientali e Pubb. Istr.; Ist. Naz. Urban.
In coll. con AA.VV.
- 75) LA FAUNA DEI VERTEBRATI DELLA PROVINCIA DI MESSINA. 1966. Giornata di studio Ass. Sicil. Sanità Veterinaria, Messina.

- 76) DETERMINAZIONE DELLE SPECIE ITTICHE CHE COMPONGONO IL NOVELLAME E VALUTAZIONE DEI LORO CICLI RIPRODUTTIVI AI FINI DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI PERIODI DI PESCA. 1997. Relazione finale Reg. Sicil. Ass. Coop. Comm. Artig. Pesca.
In coll. con Manganaro A., Cefali A., Potoschi A.
- 77) ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEL NOVELLAME DI POPOLAZIONI ITTICHE LUNGO LA COSTA TIRRENICA SICILIANA ED OSSERVAZIONI SUL PERIODO RIPRODUTTIVO DI ALCUNE SPECIE. 1997. XXVI Congresso S.I.B.M. Biol. Mar. Medit., 4 (1); 1-10.
In coll. con Cefali A., Potoschi A., Bruno R., Manganaro A., Costa F.
- 79) LA MALIA FASCINOSA DELLE SIRENE. 1997. Atti Meetin Intern. Studi "Mito Scienza e Mare: Animali Fantastici, Mostri e Pesci del Mediterraneo; 117-129.
- 78) ALCUNI ASPETTI BIOLOGICI E PESCA DI PESCE SPADA, TONNO ED ALALUNGA IN STUDI ESEGUITI TRA IL 1984 E IL 1996 NEL TIRRENO MERIDIONALE E NELLO IONIO. 1998. Biol. Mar. Medit., 5, 3; 241-251.
In coll. con Cefali A., Potoschi A.
- 80) LA FAUNA ITTICA DELLO STRETTO. 1998. Atti Meeting Intern. Studi. Messina (in corso di stampa).
- 81) ALCUNI ASPETTI BIOLOGICI E PESCA DI PESCE SPADA, TONNO ED ALALUNGA IN STUDI ESEGUITI TRA IL 1984 E IL 1996 NEL TIRRENO MERIDIONALE E NELLO IONIO. (1998). Biol. Mar. Medit., 5, 3; 241-251.
In coll. con Cefali A., Potoschi A.
- 82) LA MALIA FASCINOSA DELLE SIRENE. (1999). Meeting Intern. Studi Mito, Scienza e Mare; pp. 118-129.
- 83) VALUTAZIONE DEGLI STOCK E BIOLOGIA DI PESCE SPADA, TONNO ROSSO, ALALUNGA, TOMBARELLO E PALAMITA NEL MAR MEDITERRANEO MEDIANTE L'ANALISI DEL PESCATO DI TRE MARINERIE DELLA COSTA IONICA SICILIANA E VALUTAZIONE DELLA RISORSA E STUDI DI ALCUNI ASPETTI BIOLOGICI ED ECOLOGICI DI *CORYPHENA HYPPURUS* L. 1758 NEI MARI MERIDIONALI ITALIANI (TIRRENO ED IONIO). (2000). RELAZIONE FINALE PROGRAMMA MiPA.
- 84) REVISION OF RECENT BLUFIN CATCHES IN ITALY. (1999). I.C.C.A.T., Rev. Doc. Sc. XLIX (2); 434-436.
In coll. con Cau A., De Metrio G., Di Natale A., Marano G., Orsi Relini L., Piccinetti C.
- 85) Monografia MiPAF 2000-2002





37° CONGRESSO S.I.B.M.

Grosseto, 5-10 giugno 2006

PROGRAMMA PROVVISORIO

Lunedì 5 giugno 2006

- 16:00 Apertura segreteria Congresso
19:00 Cocktail di benvenuto

Martedì 6 giugno 2006

- 9:00 Inaugurazione Congresso
9:30-10:30 Tema 1: "Indicatori di qualità e benessere animale nell'acquacoltura"
Presiedono I. Corsi, L. Genovese e G. Lembo
Relazione introduttiva: R.S. MCKINLEY "Importance of a quantifiable measure of fish welfare to fish and farmer"
10:30-11:00 *Pausa caffè*
11:00-13:00 Intervento programmato: G. LEMBO, M.T. SPEDICATO, P. CARBONARA, M. SCOLAMACCHIA, I. CORSI, S. FOCARDI, R.S. MCKINLEY "Insight into the well-being of sea bass by using physiological operational indicators"
Comunicazioni Tema 1:
 - BARBATO F., CASTORINA M. "Valutazioni qualitative del seme di orata (*Sparus aurata*) e alimentazione dei donatori"
 - GORBI S., TEDESCO S., BENEDETTI M., BOCCHETTI R., FATTORINI D., NOTTI A., PISANELLI B., BARUCCA M., CANAPA A., STEFANI R., REGOLI F. "Utilizzo di un appoggio ecotossicologico per valutare la qualità e la salubrità di un tipico prodotto di acquacoltura, il branzino *Dicentrarchus labrax*"
 - MARINO G., DI MARCO P., PETOCHI T., FINOIA M.G., PRIORI A. "Indicatori di benessere nelle specie ittiche d'acquacoltura"

- MOSCA F., DAINESI E., COMPAGNONE D., AMADEO D., NARCISSI V., ANGELUCCI C., MASCINI M., BARBARO K., FINOIA M.G., TISCAR P.G. "Approccio integrato nello studio delle HSPs 70 in *Mytilus galloprovincialis*"
- ORSI RELINI L., DI NATALE A., LANTERI L., MANGANO A., PALANDRI G., GARIBALDI F. "Il fattore di condizione nei tonni sottoposti ad ingrasso: quale rapporto con quello naturale?"

13:00-14:30 *Pausa pranzo*

14:30-15:00 Comunicazioni Tema 1:

- SARÀ G., MARTINO G., OLIVERI A., LO MARTIRE M., ZENONE A. "Analisi della risposta comportamentale in organismi ittici allevati come indicatore di stato di benessere"
- SCAPIGLIATI G., MAZZINI M., BUONOCORE F. "Il sistema immunitario della spigola *Dicentrarchus labrax*"

15:00-16:00 Discussione n. 7 poster Tema 1, n. 7 poster Comitato Plancton e n. 9 poster Sessione Vari (prima parte)

16:00-16:30 *Pausa caffè*

16:30-19:30 Assemblea dei Soci, preceduta dalla commemorazione del prof. Guglielmo Cavallaro

Mercoledì 7 giugno 2006

9:00-10:00 Tema 2: "Effetti degli interventi antropici sulle comunità marine della fascia costiera"

Presiedono G.D. Ardizzone, A. Belluscio e S. Focardi



Relazione introduttiva: BELLAN SANTINI D., BELLAN G. "Effetti degli interventi antropici sulle comunità marine della fascia costiera: è possibile un approccio positivo?"

- 10:00-10.30 Comunicazioni Tema 2:
- DEL BARGA I., FRENZILLI G., FALLENI A., SCARCELLI V., NIGRO M. "Biomarker cellulari per lo studio del disturbo ambientale lungo le coste toscane"
 - DRAREDJA B., COMO S., MAGNI P. "Regional cooperation in the Mediterranean Sea: joint analysis of macrobenthic assemblages in the lagoons of Mellah (Algeria) and Cabras (Italy)"

10:30-11:00 *Pausa caffè*

- 11:00-12:15 Comunicazioni Tema 2:
- GRECO S., GIUSTI M., SALVATI E., CARDINALI A., ANGIOLILLO M., FABRONI F., CANESE S. "Monitoraggio della biodiversità marina in Calabria"
 - MUNARI C., MISTRI M. "Effetto delle barriere soffolte di Punta Marina - Lido Adriano sulla fauna bentonica"
 - PIZZOLON M., CENCI E., MAZZOLDI C. "Variazioni nella fauna ittica associata alle due dighe del porto canale sud della laguna di Venezia (Mar Adriatico)"
 - SALVATI E., GIUSTI M., CANESE S., CARDINALI A. "Studio dei popolamenti bentonici di fondo duro in due siti della Calabria"
 - SPAGNOLO A., AUSILI S., FABI G., MANOUKIAN S., PULETTI M. "Realizzazione di una piattaforma estrattiva offshore: effetti sul macrozoobenthos di fondo mobile"

12:15-13:00 Discussione n. 6 poster Tema 2

13:00-14:30 *Pausa pranzo*

14:30 Apertura seggio elettorale per il rinnovo delle cariche sociali

14:30-16:30 Discussione n. 15 poster Comitato Gestione e Valorizzazione della Fascia Costiera, n. 14 poster Comitato Acquacoltura e n. 10 poster Sessione Vari (seconda parte)

16:30-17:00 *Pausa caffè*

17:00-19:00 Incontro Comitati e riunione Gruppo Specie Alloctone

18:30 Chiusura seggio elettorale del 1° giorno

20:00 Cena Sociale

Giovedì 8 giugno 2006

8:30 Apertura seggio elettorale del 2° giorno

9:00-10:00 Tema 3: "Analisi della distribuzione spaziale delle comunità marine"
Presiedono C.N. Bianchi e M. Cabrini

Relazione introduttiva: GUIDETTI P. "Analisi della distribuzione spaziale delle comunità marine"

10:00-10:30

Comunicazioni Tema 3:

- CIGLIANO M., APICELLA A., GAMBI M.C. "Il grande freddo: variabilità spaziale della struttura di popolazione di alcuni policheti dei fondi mobili di Baia Terra Nova (Mare di Ross, Antartide)"
- COSSU A., DELUCA M., GHELFI C. "Distribuzione spaziale dei popolamenti a *Lithophyllum byssoides*, a *Patella ferruginea* e della frangia a *Cystoseira* sp. nell'Arcipelago di La Maddalena (Sardegna-Italia)"

10:30-11:00

Pausa caffè

11:00-13:00

Comunicazioni Tema 3:

- CURIEL D., RISMONDO A., MIOTTI C., CHECCHIN E., DRI C., GENTILIN S. "Variabilità spaziale della comunità macroalgale nella Laguna di Venezia"
- LASAGNA R., GATTORNA I., ALBERTELLI G., MORRI C., BIANCHI C.N. "Eterogeneità del substrato e relazione con il reclutamento dei coralli in scogliere coralline delle Maldive (Oceano Indiano)"
- MONTEFALCONE M., BAUDANA M., VENTURINI S., LASAGNA R., BIANCHI C.N., ALBERTELLI G. "Distribuzione spaziale delle praterie di *Posidonia oceanica* nell'Area Marina Protetta di Portofino"
- ORSI RELINI L., PALANDRI G., GARIBALDI F., LANTERI L., ASTRALDI M., RELINI G. "Un paesaggio mesopelagico sotto 40000 km² di Mar Ligure"
- PARRAVICINI V., SEVESO D., MONTANO S., DONATO M., GALLI P., MORRI C., CATTANEO VIETTI R. "Analisi sulla diversità specifica di comunità bentoniche soggette a differenti gradi di impatto dovuto alla pesca di *Lithophaga lithophaga* (L.)"
- RENZI M., LENZI M., FRANCHI E., VOLTERRANI M., PERRA G., GUERRANTI C., FOCARDI S.a "Sviluppo di criteri previsionali di compatibilità delle fanerogame con le caratteristiche chimico-fisiche del sedimento"
- RISMONDO A., CURIEL D., MION D. "Dinamismi spazio-temporali a breve termine delle fanerogame marine in Laguna di Venezia"
- SANTANGELO G., RENIERI D., BONGIORNI L., BRAMANTI L. "Study of spatial distribution of marine organisms. What hints could supply? Two examples"

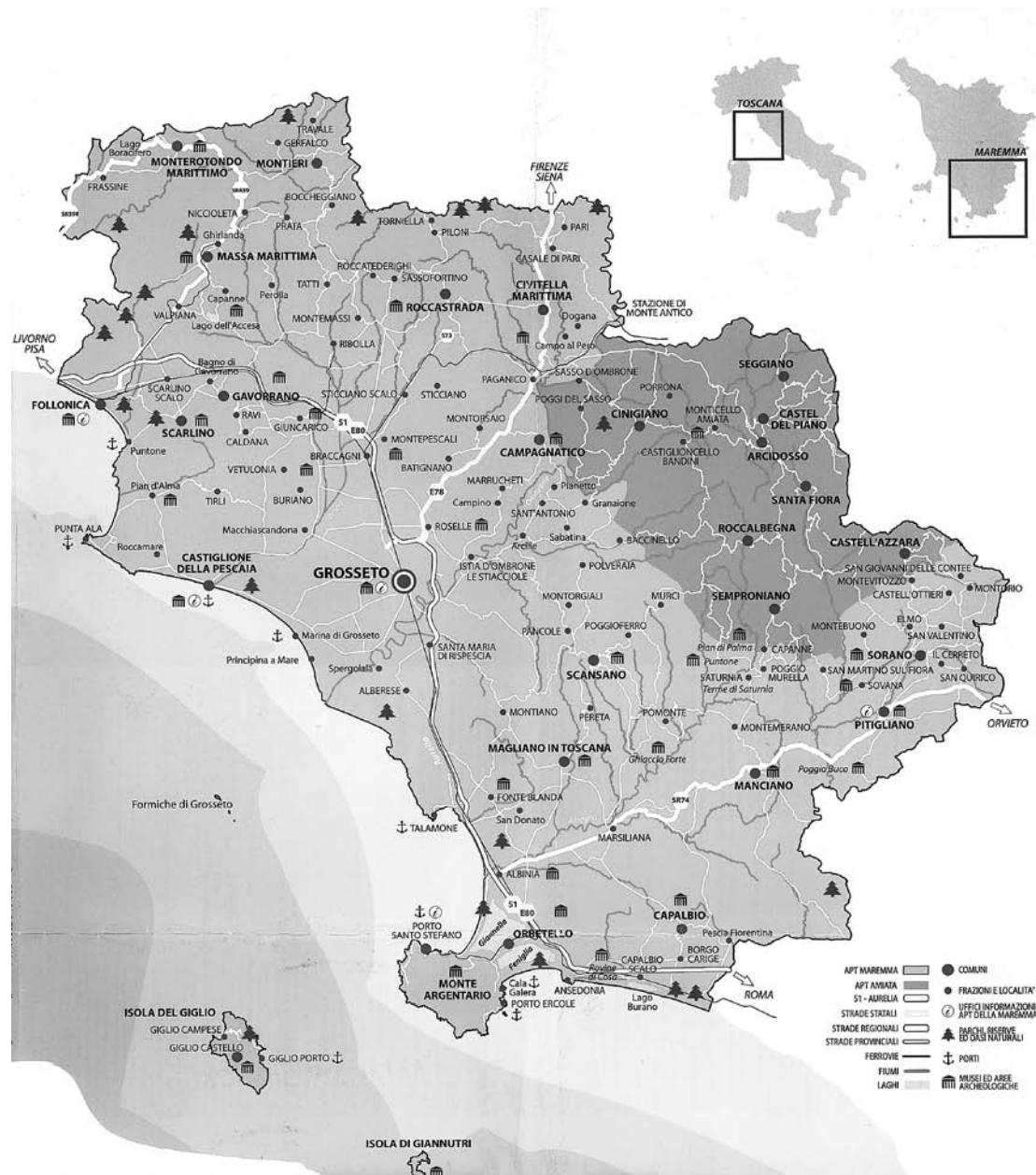
13:00	Chiusura seggio elettorale
13:00-14:30	<i>Pausa pranzo</i>
14:30-15:00	Comunicazioni Tema 3: <ul style="list-style-type: none"> • TAGLIAPIETRA D., ZANON V., FRANGIPANE G. "Zona-zione abiotica e biodiversità bentonica in una laguna costiera" • TUNESI L., AGNESI S., DI MARTINO V., MO G., MO-LINARI A., MANGIALAJO L., BAVA S. "Evoluzione spazio-temporale dei popolamenti dei fondali dell'Isola di Gallinaria (Mar Ligure)"
15:00-16:30	Discussione n. 6 poster Tema 3 e n. 20 poster Comitato Benthos (prima parte)
16:30-17:00	<i>Pausa Caffè</i>
17:00-19:30	Tavola Rotonda o incontro Comitati Discussione n. 12 poster Comitato Necton e Pesca (prima parte) e n. 18 poster Comitato Benthos (seconda parte)

Venerdì 9 giugno 2006

9:00-11:00	Riunione Unità Operative Raccolta Dati Pesca in ambito regolamento CE n. 1543, allo scopo di conoscere la classificazione degli stadi di maturità delle gonadi di pesci ossei, pesci cartilaginei, crostacei decapodi e cefalopodi, stabilità durante la riunione internazionale di Kavala del gruppo Medits Incontro Comitati
11:00-11:30	<i>Pausa caffè</i>
11:30-13:00	Riunione Gruppo Piccola Pesca, coordinato da R. Silvestri Incontro Comitati
13:00-14:30	<i>Pausa pranzo</i>
14:30-16:00	Riunione Gruppo Selaci (GRIS), coordinato da F. Serena e M. Vacchi
16:00-16:30	<i>Pausa caffè</i>
16:30-18:00	Discussione n. 11 poster Comitato Necton e Pesca (seconda parte)
18:00-18:30	Chiusura dei lavori

Sabato 10 giugno 2006

Giornata libera per escursioni



PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE POSTER

Poster del Tema 1

“Indicatori di qualità e benessere animale nell’acquacoltura”
discussione dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di martedì 06/06/06

- BOSCOLO R., CACCIATORE F., BERTO D., GIANI M., GIOVANARDI O. “Monitoraggio dei policlorobifenili (PCB) quali indicatori di qualità delle vongole *Tapes philippinarum* coltivate nella laguna di Venezia”
- BOSCOLO R., OSELLADORE F., CACCIATORE F., MARIN M.G. “Indici di condizione nelle vongole (*Tapes philippinarum*) allevate in laguna di Venezia”
- CACCIATORE F., BOSCOLO R., GIOVANARDI O. “Indici di decontaminazione da metalli pesanti per la vongola filippina *Tapes philippinarum*”
- CARUSO G., MARICCHIOLO G., MANCUSO M., GENOVESE L., ZACCONE R. “Parametri immunologici ed ematologici quali indicatori dello stato di salute in specie ittiche in allevamento intensivo: prove di infezione sperimentale con *Photobacterium damselae* subsp. *piscicida* in *Dicentrarchus labrax*”
- GALLUZZI L., BERTOZZINI E., PENNA A., POMPEI M., MILANDRI A., PERINI F., PIGALARGA A., INGARAO C., PRIOLI S., MAGNANI M. “Monitoraggio tramite PCR di dinoflagellati tossici in un allevamento di mitili lungo la costa dell’Emilia Romagna”
- TISCAR P.G., NARCISI V., MOSCA F., MAROZZI S., CALZETTA A., PARADISO A., DE SANCTIS F., FINOIA M.G., MACCARRONE M. “Caratterizzazione funzionale e azioni biologiche del sistema endocannabinoide in *Mytilus galloprovincialis*”
- ZUCCHI S., FOCARDI S. “Espressione della mrp2 (multi drug related protein 2) in *Dicentrarchus labrax*”

Poster del Tema 2

“Effetti degli interventi antropici sulle comunità marine della fascia costiera”
discussione dalle ore 12.15 alle ore 13.00 di mercoledì 07/06/06

- BATTISTI A., VILLANO E., GUERRIERO G. “Biomonitoring of Campania coasts: biotoxins study”
- CAVALLO R.A., ACQUAVIVA M.I., NARRACCI M. “Biodiversità di vibrioni in acqua e sedimento prelevati nel Mar Piccolo di Taranto”

- CIARAMITARO M., PELLINO D., MILAZZO M., CHEMELLO R. “Stima degli effetti diretti del calpestio umano sul mosaico ambientale delle piattaforme a vermeti”
- FRANZITTA G., GRAZIANO M., DI FRANCO A., MILAZZO M., CHEMELLO R. “Valutazione dell'impatto di un piccolo porto sui popolamenti bentonici di substrato duro”
- LA VALLE P., NICOLETTI L., BELLUSCIO A., ARDIZZONE G.D. “Monitoraggio di *Posidonia oceanica* e ripascimenti costieri (Mar Tirreno centrale)”
- MOLINARI A. “Studio della fauna ittica associata a substrati rocciosi superficiali in Liguria occidentale e possibili effetti causati da attività di ripascimento degli arenili”

Poster del Tema 3

“Analisi della distribuzione spaziale delle comunità marine”

discussione dalle ore 15.00 alle ore 16.30 di giovedì 08/06/06

- BALATA D., ACUNTO S., PIAZZI L., CINELLI F. “Variabilità spaziale dei popolamenti coralligeni”
- CAROPPO C., DECEMBRINI F. “Comunità fitoplanctoniche nell'area Stretto di Messina: distribuzione e biodiversità”
- CARUSO G., CAROPPO C., AZZARO F., RAFFA F., DECEMBRINI F. “Comunità micròbica nello Stretto di Messina: distribuzione e diversità funzionale”
- DE STEFANO W., FRANCHI E. “Variazioni temporali e spaziali del macrozoobenthos nei fondi molli della Laguna di Orbetello”
- PACCIARDI L., DE BIASI A.M., BALATA D. “Variabilità spaziale di alcune specie di un popolamento coralligeno del Mar Ligure”
- PIAZZI L., ACUNTO S., PARDI G., NESTI U., CINELLI F. “Variabilità spaziale dei popolamenti epifiti di *Posidonia oceanica* (L.) Delile”

Poster del Comitato Acquacoltura

discussione dalle ore 14.30 alle ore 16.30 di mercoledì 07/06/06

- BRAMBILLA F., ANTONINI M., ROSSETTI C., ZAGHETTO E., TEROVA G., SAROGLIA M. “Bilancio di massa dell'azoto ammoniacale in sistemi di lagunaggio: caso studio in un'azienda ittica toscana”

- CARUSO G., DENARO M.G., DONATO E., GENOVESE L. “Ulteriore contributo alla caratterizzazione degli enzimi digestivi in *Anguilla anguilla* (L.)”
- COSTANZO M.T., GAI F., MARICCHIOLO G., PALMEGIANO G.B., MICALE V., GENOVESE L., MICARI P., SALPIETRO L. “Parziale sostituzione della farina di pesce con il concentrato proteico di riso nella dieta del rovello (*Pagellus bogaraveo*)”
- DE PASQUALE F., MARICCHIOLO G., COSTANZO M.T., BONANNO A., GAI F. “Il concentrato proteico di riso come ingrediente nella dieta di *Pagellus bogaraveo*: risposta degli enzimi digestivi in relazione a dose e taglia corporea”
- GUARNIERO I., BONALDO A., GATTA P.P., PARMA L., RONGAI F., TRENTINI M. “Genotipizzazione di un pool di sogliola comune come possibile candidata per il ripopolamento ittico del nord Adriatico”
- MASTINO A., MERELLO S., RELINI G. “Insediamento e accrescimento di *Mytilus galloprovincialis* in un impianto di maricoltura”
- PAIS A., CHESSA L.A., SERRA S., RUIU A. “An alternative suspended culture method for the Mediterranean carpet clam, *Tapes decussatus* (L.), in the Calich Lagoon (North Western Sardinia)”
- PANE L., BARISIONE C., FELETTI M., MARIOTTINI G.L. “Alghe fitoplanctoniche immobilizzate nell'alimentazione di larve di *Sparus aurata*”
- PASTORE A.M., CORSI I., MERCURIO M., LONGO C., CORRIERO G. “Elevata tolleranza agli insetticidi organofosforici in *Spongia officinalis* var. *adriatica*”
- POLTRONIERI C., BERTOTTO D., RADAELLI G., SIMONTACCHI C. “Effetti dello stress da trasporto sulla produzione di cortisolo e HSP70 in spigole (*Dicentrarchus labrax*) a diversi stadi di sviluppo”
- RAMBALDI E., OTTOLENGHI F., PELUSI P., DEL MISSIER M., BINDA F. “Prove di preingrasso della mazzancolla (*Marsupenaeus japonicus*) in moduli sperimentali controllati e a diverso substrato”
- SARÀ G. “Una meta-analisi per la stima degli effetti dell'acquacoltura sulla colonna d'acqua”
- STABILI L., MERCURIO M., LICCIANO M., LONGO C., CAVALLO R.A., GIANGRANDE A., CORRIERO G. “Accumulo microbiologico in *Spongia officinalis* var. *adriatica* (Schmidt) (Porifera, Demospongiae)”

Poster del Comitato Benthos

discussione dalle ore 15.00 alle ore 16.30 di giovedì 08/06/06 (prima parte)
e dalle ore 17.00 alle ore 19.30 di giovedì 08/06/06 (seconda parte)

Prima parte:

- ANCORA S., VANNINI G., BIANCHI N., LEONZIO C. "Analisi lepidocronologica e fenologica della prateria a *Posidonia* nel nord della costa ionica calabrese"
- ANDREOTTI S., DI PASCOLI A., ODORICO R., BRESSAN G. "Approccio sistematico allo studio di comunità vegetali marine: *herbaria* e collezioni vive"
- BALATA D., CECCHI E., MAGRI M., SERENA F. "Caratterizzazione biologica della grotta marina M2 dell'Isola di Montecristo (Mar Tirreno)"
- BALDUCCI G.M., OMICCIOLI H., GIANNATTASIO S., MINELLI D., COLLEVECCHIO V., VALLISNERI M., SABELLI B. "Studio sulla biologia e distribuzione di *Nassarius mutabilis* (L., 1758) (Gastropoda, Prosobranchia) nel Compartimento Marittimo di Pesaro per una corretta gestione della risorsa"
- BALZANO R., DI STEFANO F., DI DONATO R., CARRADA G.C. "Analisi fenologiche e distribuzione dei prati a *Caulerpa racemosa* (Forsskal J. Agardh nell'Area Marina Protetta (AMP) di Punta Campanella (Tirreno centrale)"
- CASTELLI A., LARDICCI C., CASTELLANI C., FINOCCHIARO C., GENOVESI S., TATARANNI M., MALTAGLIATI F. "Analisi della distribuzione verticale nel substrato sabbioso di due policheti (genere *Ophelia*) lungo il litorale pisano"
- CERRANO C., CASTELLANO L., GIBERTI M., MUTI C., PREVIATI M., VALISANO L., BAVESTRELLO G. "Long-term effects of different foods on four Mediterranean species of Gorgonians"
- CERRANO C., PREVIATI M., PALMA M., ARILLO A. "Distribuzione di *Gerardia savaglia* (Bertoloni, 1819) (Cnidaria, Zoanthidea) nell'Area Marina Protetta di Portofino"
- CERVELLI M., BORTOLOMEI E., BISOL P.M. "Differenziazione genetica tra popolazioni di *Orchestia montagui*. Confronto fra campioni tirrenico-adriatici"
- CUCCU D., FOLLESA M.C., MEREU M., CAU A. "Evoluzione dell'incremento ponderale alla muta di *Palinurus elephas* (Fabricius, 1787) in cattività"
- DE LEONARDIS C., SANDULLI R., GALLO D'ADDABBO M., DE ZIO GRIMALDI S. "Diversità e abbondanza della meiofauna del litorale pugliese"



- DE LEONARDIS C., SEMPRUCCI F., BALSAMO M., D'ADDABBO R., GALLO D'ADDABBO M., SANDULLI R., DE ZIO GRIMALDI S. "Note sulla meiofauna dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo (Lecce)"
- DI PASCOLI A., SUSTERSIC A., POLONIATO D., BABBINI L., BRES-SAN G. "Tecniche di biomonitoraggio: metodo di valutazione rapida del ricoprimento macrofitobentonico"
- EVA G., PREVIATI M., BORRI M., VOLPI C., LAZZARA L. "Mass mortality event of a *Paramuricea clavata* (Risso, 1826) (Anthozoa, Gorgonacea) population in a South of Leghorn area (Summer 2003)"
- GALLO D'ADDABBO M., SANDULLI R., DE ZIO GRIMALDI S. "I tardigradi marini della Sardegna"
- GALVAN T., VENDRAMINI A., FAVRETTO J., LAZZARINI R., PENZO P., PELLIZZATO M. "Evoluzione di un popolamento a *Callista chione* (L.) in una area di cava in nord Adriatico"
- GIANGUZZA P., BONAVIRI C., ZAVA B., MONTEVERDE G., RIGGIO S. "Espansione di *Caulerpa taxifolia* (Caulerpales, Ulvophyceae) lungo le coste dell'Isola di Favignana"
- GIOVANNETTI E., MONTEFALCONE M., MORRI C., ALBERTELLI G. "Fenologia e comunità epifita di foglie intermedie ed adulte di *Posidonia oceanica* in Mar Ligure"

- KEPPEL E., MAGGIORE F. "Short-term changes of macrobenthos in an estuarine area of the Venice lagoon"
- LA PORTA B., LATTANZI L., LA VALLE P., PANFILI M., TARGUSI M., NICOLETTI L. "Studio del popolamento a policheti di fondi mobili del Tirreno centrale"

Seconda parte:

- LEASI F., VIRNO-LAMBERTI C., TODARO M.A. "Prima segnalazione di *Musellifer profundus* (Gastrotricha) nei mari italiani"
- LOMBARDI C., COCITO S., PEIRANO A., OCCHIPINTI-AMBROGI A. "Influenza della temperatura sulla densità degli zoidi di *Schizobrachiella sanguinea* (Bryozoa, Cheilostomata)"
- MASSA-GALLUCCI A., CIGLIANO M., LATTANZI L., PATTI F.P., BUIA M.C., GAMBI M.C. "Zoobenthos associato a fondi a rodoliti (Corallinales) dell'Isola d'Ischia (Mare Tirreno)"
- MOLIN E., GOMIERO M. "Stime di biomassa di *Mytilus galloprovincialis* (Lamarck, 1819) e *Styela plicata* (Lesueur, 1823) mediante monitoraggio fotografico in un'area a barriere artificiali nel nord Adriatico"
- MUNARI C., MISTRI M. "Exergy and biodiversity: the Valli di Comacchio study case"
- NOCCIOLINI S., ELMI C., MARTELLI F., PELLEGRINI R., CRUSCANTI M. "Evoluzione stagionale delle principali componenti macrofitobentoniche della Laguna di Orbetello"
- PAIS A., CHESSA L.A., SERRA S., MELONI G., RUIU A., MANUNZA B. "Morphometric relationships and annual gonad index of edible sea urchin *Paracentrotus lividus* from North western Sardinia"
- PANETTA P., MASTROTOTARO F., MATARRESE A. "Tanatocenosi a molluschi presente sui fondali della ZTB al largo delle Isole Tremiti"
- RENDE F., ROCCA D., CAPPA P., COZZA R. "Monitoraggio dei limiti inferiori delle praterie di *P. oceanica* nell'Area Marina Protetta Capo Rizzuto (KR)"
- RENDE F., STROOBANT M., POLIFRONE M. "Applicazioni preliminari di software di analisi di immagini allo studio fenologico di *Posidonia oceanica* (L.) Delile e *Cymodocea nodosa* (Ucria) Ascherson"
- ROVERE A., PARRAVICINI V., DONATO M., RIVA C., DIVIACCO G., COPPO S., FIRPO M., BIANCHI C.N. "Indagini sulle secche di Punta Marnara: un esempio di approccio ecotipologico"

- SCINTO A., BOYER M., BAVESTRELLO G., CERRANO C. "Mortalità di gorgonie in relazione ad un attacco massivo di caprellidi (Nord Sulawesi, Indonesia)"
- SFRISO A., CECERE E., PETROCELLI A., LENZI M. "Confronto della flora marina presente in alcuni ambienti di transizione italiani"
- SIGOVINI M., MASIERO E., FRANGIPANE G., ZANON V., TAGLIAPIETRA D. "Crescita e produttività in una popolazione di *Nassarius reticulatus* (L., 1758) nella laguna di Venezia"
- SORIA A., IACONO G., SILVESTRE F., BUIA M.C. "ALGEBRA: data base operazionale per la gestione delle diversità macroalgale nell'area campana"
- TAMMARO D., PIAZZI L. "Modello numerico dell'espansione dei popolamenti mediterranei di *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea*"
- TARGUSI M., LATTANZI L., LA VALLE P., LA PORTA B., PANFILI M., NICOLETTI L. "Distribuzione spaziale dei crostacei anfipodi di fondo mobile nel Tirreno centrale (Lazio meridionale)"
- TUNESI L., MOSS D., EVANS D., MO G., DI MARTINO V. "The Mediterranean marine habitats in the "EU.N.I.S." European System"

Poster del Comitato Gestione e Valorizzazione della Fascia Costiera
discussione dalle ore 14.30 alle ore 16.30 di mercoledì 07/06/06

- AZZARO F., RAFFA F., MARINI A., RINELLI P. "Caratteristiche idrobiologiche del Golfo di S. Eufemia (Tirreno sud orientale): estate 2006"
- BENFANTE M., CIMÒ G., MILAZZO M., FIORENTINO F., CHEMELLO R. "Struttura di popolazione di *Haliotis tuberculata* in aree soggette a diversi livelli di protezione"
- CARONNI S., CRISTO B., TORELLI A. "*Octopus vulgaris* (Cuvier, 1797) come indicatore ecologico nella Baia di Punta Don Diego, area naturale marina protetta di Tavolara-Punta Coda Cavallo (Sardegna nord-orientale)"
- CASELLATO S., SORESI S., MASIERO L., STEFANON A. "Unicità delle "tegnue", gli affioramenti rocciosi del Golfo di Venezia"
- DE BIASI A.M., SARTOR P., LIGAS A., PACCIARDI L., REALE B., DE RANIERI S., DEMESTRE M. "Direct and indirect estimates of otter-trawling impact in a highly fished area of the Adriatic Sea"
- DI FRANCO A., BAIATA P. "Selezione ed uso di habitat di subacquei in una AMP mediterranea"

- FABI G., GRATI F., DE MAURO M., POLIDORI P. “Distribuzione spaziale e densità di *Nassarius mutabilis* (L.) e *Nassarius reticulatus* (L.) nel Compartimento Marittimo di Ancona”
- FACCA C., CEOLDO S., PELLEGRINO N., TIBALDO M., SFRISO A. “Confronto del livello di trofia in alcuni ambienti di transizione italiani”
- GIOMI F., PERILLI L., BELTRAMINI M. “Impatto antropico sugli ecosistemi lagunari: effetti sulla plasticità adattativa di *Carcinus aestuarii*”
- MAROZZO S., ANCORA S., DI FAZIO N., BERNASCONI M.P. “Fauna a molluschi e biodiversità lungo la piattaforma continentale ionica della Calabria settentrionale”
- PERRA G., GUERRANTI C., BARONI D., BENINCASA T., GRECO S. “Distribuzione di contaminanti nei sedimenti marini superficiali dell'area di Capo Vaticano (Calabria, Italia)”
- ROFFILLI R., MASTACCHI R., RAVENNI R., LENZI M., FRANCHI E. “Utilizzo di immagini satellitari per la mappatura di *Posidonia oceanica*”
- SPAGNOLO A., MANOUKIAN S., AUSILI S. “Distribuzione di *Lentidium mediterraneum* lungo la fascia costiera adriatica compresa tra i fiumi Esino e Musone”
- TUNESI L., MOLINARI A., AGNESI S., BAVA S., DI MARTINO V. “Studio dell'ittiofauna dell'Isola Gallinaria (Mar Ligure) finalizzato all'istituzione dell'area marina protetta”
- UGOLINI A., RUWA R.K., BARONI D., BORGHINI F. “*Talorchestia maritensis* (Weber) (Amphipoda, Talitridae) as a bioindicator of heavy metals contamination of Kenyan sandy shores”

Poster del Comitato Necton e Pesca

discussione dalle ore 17.00 alle ore 19.30 di giovedì 08/06/06 (prima parte)
e dalle ore 16.30 alle ore 18.00 di venerdì 09/06/06 (seconda parte)

Prima parte:

- BOTTARO M., CONSALVO I., GIROSI L., VACCHI M. “New record of *Raja brachyura* from the Ligurian Sea”
- CATTAPAN S., NURRA N., MUSSAT SARTOR R., FROGLIA C., PES-SANI D. “Primi dati biometrici relativi al teleosteo batiale *Lepidion lepidion* (Risso, 1810) presente in Mar Jonio”

- CRISTO B., STORAI T., ZUFFA M., ZINZULA L., FLORIS A. “Presenza di *Carcharodon carcharias* (Chondrichthyes, Lamnidae) nelle acque sarde (Mediterraneo centrale)”
- GANCITANO V., GANCITANO S., RIZZO P., BADALUCCO C., FIORENTINO F. “Valutazione della precisione nella stima dell'età della triglia di fango (*Mullus barbatus* L., 1758; Pisces Mullidae) nello Stretto di Sicilia”
- GIORDANO D., BUSALACCHI B., PERDICHIZZI F., PERDICHIZZI A., PROFETA A., RINELLI P., GRECO S. “Abundance trend of *Octopus vulgaris* and *Eledone cirrhosa* (Mollusca: Cephalopoda) in the Southern Tyrrhenian Sea (Central Mediterranean)”
- GNONE G., NUTI S., BELLINGERI M., PANNONCINI R., BEDOCCHI D. “Comportamento spaziale di *Tursiops truncatus* lungo la costa del Mar Ligure: risultati preliminari”
- LIGAS A., SIRNA R., SARTOR P. “Nuova segnalazione di *Sphoeroides pachygaster* (Müller & Troschel, 1848) (Pisces, Tetraodontidae) nel Mar Tirreno Settentrionale”
- MICARELLI P., SPINETTI S., CARUSO T. “Osservazioni preliminari sulla struttura della comunità ittica del posidonieto affiorante di S. Liberata (Orbetello)”
- MICARELLI P., SPINETTI S., TRIPEPI S., SPERONE E. “Osservazioni sul comportamento di superficie del grande squalo bianco *Carcharodon carcharias* (L.) su prede passive a Dyer Island (Sudafrica)”
- NUTI S., GIORLI G., BEDOCCHI D. “Analisi della distribuzione di *Tursiops truncatus* lungo le coste della Toscana settentrionale per mezzo di sistema GIS”
- REALE B., LIGAS A., BERTOLINI D., BELCARI P., VIVA C. “Flottiglia a strascico e sbarcato commerciale della marineria di Castiglione della Pescaia (Mar Tirreno settentrionale)”

Seconda parte:

- ABELLA A., RIA M., MANCUSI C. “Assessment of the status of the coastal groundfish assemblage exploited by the Viareggio fleet”
- ROSSETTI I., VANNUCCI A., SARTINI M., FRANCESCONI B., GAMBACCINI S., DE RANIERI S. “Pesca di mazzancolla, *Penaeus kerathurus* (Forsskål, 1775) con reti da posta presso la marineria artigianale di Viareggio (Mar Ligure sud-orientale)”

- RUSSO T., MAGNIFICO G., BALDI P., CATAUDELLA S. “New insight into growth parameters estimation: searching for a better approach in data massaging”
- SARTOR P., ROSSETTI I., VANNUCCI A., VIVA C. “Pesca del gobetto striato, *Plesionika edwardsii* (Brandt, 1851), con nasse sperimentali nel Tirreno settentrionale”
- VAGELLI C., CHELLI M., VANNUCCI S., SILVESTRI R., VOLIANI A. “Teuthoidea in the Southern Ligurian Sea”
- VALLISNERI M., SCAPOLATEMPO M., BERTASI F., COLANGELO M. “Uso della microfotografia digitale nell'analisi dei contenuti stomacali: dati preliminari sulla triglia di fango, *Mullus barbatus* L. dell'Adriatico”
- VALLISNERI M., TROTTA V., CAVICCHI S. “Biometria degli otoliti nello studio dell'accrescimento del merluzzetto adriatico”
- VANNUCCI S., MANCUSI C., SERENA F., CUOCO C., VOLIANI A. “Feeding ecology of rays in Southern Ligurian Sea”
- VIERUCCI E., BUSSOTTI S., CICCOLELLA A., GUIDETTI P. “La piccola pesca presso l'Area Marina Protetta di Torre Guaceto: indicazioni per la gestione”
- ZAVA B., FERRANTELLI V., CASTIGLIONE F., FIORENTINO F. “First record of the copper shark *Carcharhinus brachyurus* (Gunther, 1870) in the Tyrrhenian Sea”
- ZUPA R., SILECCHIA T., CARBONARA P., SPEDICATO M.T. “Crescita di *Trachurus mediterraneus* (Steindachner, 1868) nel Tirreno centro-meridionale”



Poster del Comitato Plancton
discussione dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di martedì 06/06/06

- BARRECA M., ABBATE M., ALONSO-HERNANDEZ C.M., BORGHINI M., CERRATI G., GASPARINI G.P., MALTAGLIATI F., TANGHERLINI M., TORRICELLI L., PANNACCIULLI F.G. "Mesozooplankton superficiale dello Stretto di Sicilia: la distribuzione di *Evadne spinifera* (Crustacea, Cladocera)"
- BUTTINO I., CAROTENUTO Y., DE ROSA G., MAZZELLA M., IANORA A., MIRALTO M. "Veicolazione di fitotossine nei copepodi mediante liposomi giganti e loro impiego in studi ecofisiologici"
- CHIGURNI L., NUCCIO C., MELILLO C., MASSI L., INNAMORATI M. "Ciclo stagionale di *Dinophysis* spp. nella Laguna di Orbetello (1995-2001)"
- CUTTITTA A., CARUANA L., DI NIERI A., SPOSITO P., PATTI C., BASILONE G., BONANNO A., PATTI B., BUSCAINO G., MAZZOLA S. "Ichthyodinium chabardi: una causa di morte delle uova di *Engraulis encrasicolus* nel Canale di Sicilia"
- DE DOMENICO M., DE LUCA M., GENTILE G., GIULIANO L., SCARFÌ S., DE DOMENICO E. "Distribuzione di batteri luminescenti in acque pelagiche del Mar Tirreno centro-meridionale (Mar Mediterraneo)"
- GUARDIANI B., VIRGILIO D., GASPARDO M., FORNASARO D., CABRINI M. "Prime stime di produttività primaria del nanoplankton nel Golfo di Trieste"
- INGARAO C., CAPELLACCI S., KOVAC N., PENNA N., PENNA A. "Studio sulla composizione oligosaccaridica e fitoplanctonica di alcuni campioni di mucillagine raccolti lungo la costa pesarese (Nord-Ovest Mare Adriatico) e lungo la costa slovena (Nord-Est Mare Adriatico)"

Poster della Sessione Vari
discussione dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di martedì 06/06/06 (prima parte)
e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 di mercoledì 07/06/06 (seconda parte)

Prima parte:

- BANDIERA P., TROMBETTI F., VENTRELLA V., PIRINI M., BORGATTI A.R., PAGLIARANI A. "Effetto del TBT sulla Mg-ATPasi in mitocondri di mantello di mitilo"
- BISOL P.M., BARBISAN F., MARINO I., ZANE L. "Applicazione di microsatelliti per lo studio del differenziamento genetico nel bioindicatore *Carcinus aestuarii*"

- BONACCI S. "Cholinesterase activities in *Pecten jacobaeus* as biomonitoring tools"
- CUOLLO M., GUERRIERO G., FERRO R., CIARCIA G. "Analisi quantitativa di antiossidanti plasmatici in pesci antartici"
- DE BIASI A.M., FABI G., PACCIARDI L., SPINELLI O., MICHELI R., PUOLETTI M., DE RANIERI S. "Metalli pesanti e idrocarburi policiclici aromatici in prossimità di una piattaforma di estrazione: 3 anni di osservazioni (Mare Adriatico)"
- GALANTI G., MERCATELLI L., CASTELLINI C., UGOLINI A. "I fattori di orientamento celeste nel recupero zonale di *Talitrus saltator* (Montagu) (Crustacea, Amphipoda)"
- GUERRANTI C., PERRA G., BISOGNO I., FOCARDI S. "Contaminanti emergenti in *Xiphias gladius* dell'area tirrenica"
- IACOCCA A., FOCARDI S. "Attività enzimatiche CYP450-dipendenti in esemplari di *Patella caerulea* esposti a 2,3,7,8-tetraclorodibenzo-para-diossina e benzo(a)pirene"

Seconda parte:

- CASELLATO S., BETTO C. "La collezione marina di Giovanni Canestrini proveniente dal Mar di Sciacca"
- MANUZZI M.P., VENTRELLA V., PAGLIARANI A., TROMBETTI F., BORGATTI A.R., PIRINI M. "Composizione degli acidi grassi delle classi fosfolipidiche di mitocondri di *Mytilus galloprovincialis*"
- MATOZZO V., MONARI M., FOSCHI J., CATTANI O., MARIN M.G. "Effetti della salinità su risposte immunitarie della vongola *Chamelea gallina* (L. 1758)"
- MONARI M., SERRAZANETTI G.P., FOSCHI J., VITALI G., MATOZZO V., MARIN M.G., CATTANI O. "Effetti della salinità sull'enzima antiossidante superossido dismutasi in *Chamelea gallina* (L. 1758)"
- NESTO N., ROMANO S., DA ROS L., MARCHESELLI M., MAURI M. "Bioaccumulo di metalli e contenuto di metallotioneine e malondialdeide in *Mytilus galloprovincialis* e *Perinereis cultrifera* della Laguna di Venezia"
- PANE L., GIACCO E., MARIOTTINI G.L. "Utilizzo di *Tigriopus fulvus* (Copepoda: Harpacticoida) in ecotossicologia. Saggi con disperdenti e tensioattivi"
- PRATO E., BIANDOLINO F., SCARDICCHIO C. "Effetti sub-letali del rame sulle larve di *Mytilus galloprovincialis*"

- RELINI G., LA POSTA S. "Revisione della checklist della fauna marina italiana"
- TACCHI B., CORRÀ C., GRECO G., TRIELLI F., AMAROLI A., GARAVENTA F., FAIMALI M., DELMONTE CORRADO M.U. "Alte-razione delle prime fasi di sviluppo del biofilm come nuovo biosaggio per indagini ecotossicologiche di laboratorio"
- TIMPANARO A., ORECCHIO S., CULOTTA L., MANNINO M.R., GIANGUZZA A., SARÀ G. "Variazione dei livelli di concentrazione di IPA in *Patella coerulea* nelle acque costiere siciliane"
- TOZZINI V., STURM A., CORSI I. "High neurotoxic risk to ChEs in bluefin tuna (*Thunnus thynnus thynnus*) revealed by high *in vitro* sensitivity to organophosphates"

ATTENZIONE:

L'accettazione definitiva dei lavori, e quindi il programma definitivo, sono vincolati al pagamento della quota di iscrizione al Congresso per almeno uno degli autori, e non lo stesso per più lavori, entro il 30/04/06.

Inoltre il programma potrà subire lievi modifiche, richieste dalle riunioni dei comitati e/o dei gruppi di lavoro. Si consiglia pertanto di controllare il programma, costantemente aggiornato, sul sito della SIBM.

Non sono escluse attività aggiuntive nel dopo cena.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

I seggi saranno aperti presso la Sede del 37° Congresso nei giorni:

- mercoledì 7 giugno 2006 dalle ore 14.30 alle 18.30
- giovedì 8 giugno 2006 dalle ore 8.30 alle 13.00

Si ricorda che solo i Soci in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2006 avranno diritto di voto.



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI SIBM

Grosseto, 6 giugno 2006 ore 16.30 (in seconda convocazione)

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione O.d.G.
- 2) Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Trieste (10/05/05), pubblicato sul Notiziario n°48/2005 pp. 18-54
- 3) Relazione del Presidente
- 4) Relazione del Segretario Tesoriere
- 5) Presentazione dei bilanci consuntivo 2005, previsione 2007 e variazione previsione 2006
- 6) Relazione dei revisori dei conti
- 7) Approvazione bilancio consuntivo 2005
- 8) Approvazione variazione bilancio di previsione 2006 e bilancio di previsione 2007
- 9) Attività coordinate dalla SIBM
- 10) Pubblicazioni
- 11) Relazione dei Presidenti di Comitato
- 12) Relazione dei Gruppi di Lavoro
- 13) Congressi SIBM
- 14) Varie ed eventuali

L'Assemblea è stata preannunciata nel programma del Congresso pubblicato nell'ottobre 2005 (Notiziario n. 48/2005 pag. 14)

Durante l'Assemblea verrà istituita la Commissione Elettorale.



PREMI PARTECIPAZIONE AL 37° CONGRESSO SIBM GROSSETO, 5-10 GIUGNO 2006

Hanno vinto il concorso del 37° Congresso S.I.B.M. i seguenti soci (in ordine alfabetico):

BENFANTE Mariagrazia
CIGLIANO Mariamichela
DI PASCOLI Annarita
DI STEFANO Floriana
MUNARI Cristina

La commissione di valutazione, costituita dal Consiglio Direttivo e dai Presidenti dei Comitati, ha utilizzato i seguenti criteri di valutazione:

- voto di laurea
- anzianità come socio SIBM ed anno di laurea
- lavori presentati al 37° Congresso SIBM
- non precedente fruizione di premio o borsa
- un solo candidato per città

AQUAMEDIT 2006

3rd International Congress on Aquaculture, Fisheries Technology and Environmental Management

3-4 November 2006, Hotel Stanley (Metro Station Metaxurgio), Athens, Greece

Organised by:

Panhellenic Society of Technologists Ichthyologists (PA.S.T.I.)

For more information:

<http://connect.to/pasti>
pasti@geocities.com

Resoconto della partecipazione ai gruppi di lavoro ICES

Quest'anno le riunioni dei due gruppi di lavoro ICES/IOC/IMO WGBOSV e ICES WGITMO si sono svolte in Belgio ad Ostenda dall'11 al 17 marzo 2006, ospitate dall'Istituto for Agricultural and Fisheries Research, organizzate da Francis Kerckhof e presiedute per l'ultima volta da Stephan Gollasch, ormai giunto al termine del suo secondo mandato triennale. I gruppi hanno proposto Anders Jelmert (Norvegia) come nuova chairperson di WGBOSV e Judith Pederson (USA) di WGITMO, che, dopo la nomina ufficiale da parte del Comitato ICES, prenderanno servizio per il prossimo meeting previsto in Croazia nel marzo 2007.

La prima riunione, quella del WG on Ballast and Other Ship Vectors (**WGBOSV**), ha visto la partecipazione di 26 fra delegati ed invitati provenienti dall'Australia, Belgio, Canada, Croazia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Olanda, Norvegia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America, oltre ad un rappresentante del PICES, l'analoga organizzazione degli Stati che si affacciano sul Pacifico e con la quale dalla riunione di Vancouver del 2003 è in atto una proficua collaborazione.

Il primo argomento all'o.d.g. riguardava le azioni in corso per ridurre il trasporto di specie aliene attraverso il **trattamento delle acque di zavorra**.

L'International Convention for the Control and Management of Ship's Ballast Water and Sediments, adottata dall'IMO nel febbraio 2004, prevede che, dopo la ratifica da parte di almeno 30 paesi (e che controllino il 35% del tonnellaggio della flotta mondiale), vengano adottate misure assai drastiche per il trattamento delle acque di zavorra. Nel frattempo varie altre organizzazioni internazionali, prevalentemente nord-atlantiche, stanno organizzando strategie di gestione a livello regionale, prevalentemente basate sullo scambio delle acque di zavorra in mare aperto. Nella riunione di Ostenda sono stati esaminati diversi documenti, fra i quali quello preparato da DNV (Der Noske Veritas) per i paesi dell'OSPAR (Oslo Paris Convention) e del CONSSO (Committee of North Sea Senior Officials). Tale documento, ancora da approvare è stato ritenuto dal gruppo WGBOSV soddisfacente anche ai fini delle raccomandazioni per i paesi membri dell'ICES. E' quindi in atto e in avanzato stadio di accordo internazionale una strategia guidata dai paesi nordici che mira ad una regolamentazione della navigazione per la prevenzione delle introduzioni di specie aliene. Va notato che nei documenti prodotti viene spesso incluso anche il Mediterraneo, senza che esperti dei Paesi rivieraschi abbiano avuto parte nella elaborazione delle strategie previste. A livello del Mediterraneo il RAC/SPA dell'UNEP ha redatto le linee guida per le acque di zavorra che sono attualmente all'esame dei focal points nazionali; è però necessaria una

più incisiva presenza anche nelle sedi IMO per sottolineare le esigenze proprie del nostro mare e per passare all'azione in modo da non dover semplicemente prendere atto delle regole dettate dalle organizzazioni del Nord Atlantico.

Il secondo argomento è stato l'esame delle attività di **survey condotte nei porti**, che si sono dimostrati i punti più frequenti di introduzione di specie aliene. Durante la riunione si è valutata la possibilità di standardizzare le procedure di monitoraggio in ambiente portuale, come mezzo di allertamento precoce e di guida per un'eventuale eradicazione tempestiva. In programma per la prossima riunione è la preparazione di un "ICES Code of Best Practice for Port Sampling".

È stato oggetto di particolare approfondimento il problema dell'introduzione di specie attraverso il **fouling degli scafi**. Si tratta di un argomento ritenuto di grande importanza al fine di identificare misure di controllo per le specie che sempre più frequentemente vengono introdotte attraverso questo vettore, come dimostrato dalle linee guida redatte dall'Australia.

Sono stati esaminati ulteriori **trattamenti chimici e fisici per le acque di zavorra**, proposti dalla ricerca nell'ultimo anno, con particolare riferimento alla formazione di residui tossici che rischiano di essere riversati a mare.

È stata esaminata e discussa la bozza di un **manuale per il campionamento delle acque di zavorra**, che assume particolare importanza al fine di valutare l'efficacia dei diversi trattamenti applicati. Il manuale sarà disponibile l'anno prossimo, contemporaneamente alle linee guida dell'IMO sullo stesso argomento.

La riunione del Working Group on Introduction and Transfer of Marine Organisms (WGITMO) si è svolta immediatamente di seguito alla riunione del gruppo Ballast Waters, nei giorni 16 e 17 marzo, con la partecipazione di Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Olanda, Norvegia, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America e del rappresentante PICES. Come di consueto sono stati presentati e commentati i vari National Reports (14, tra cui quello italiano, allegato di seguito).

È stato inoltre esaminato e discusso un documento di linee guida, preparato da Judith Pederson del MIT di Boston, su "**Rapid response and control options**". Il documento affronta il problema, finora non enfatizzato, per l'ovvia necessità di privilegiare le azioni di prevenzione, di cosa fare, il più rapidamente possibile, una volta che l'introduzione di una specie aliena sia stata riconosciuta in un determinato ambiente. Il pregio del lavoro consiste nella formalizzazione dei passi necessari per affrontare con rigore scientifico la proposta di azioni ed interventi (da adottare con il necessario supporto legislativo e regolatorio), mantenendo un adeguato livello di informazione e coinvolgimento della pubblica opinione e degli operatori interessati. Il documento completo sarà reso disponibile per il meeting del prossimo anno.

Come nelle precedenti edizioni, si è proceduto all'approvazione di uno de-

gli utilissimi **Alien Species Alert Report**, che fanno il punto sulle conoscenze e notizie relative ad alcune specie particolarmente invasive e di cui, in varie zone del mondo, sono noti gli effetti sulle specie native. Quest'anno è stato completato il Report su *Undaria pinnatifida* (Fig. 1), mentre l'anno prossimo sarà la volta di *Crassostrea gigas*; altre specie candidate, che verranno considerate in futuro, sono *Didemnum* sp e *Eriocheir sinensis*.



Fig. 1 - La protagonista dell'Alien Species Alert Report 2006: l'alga bruna *Undaria pinnatifida* (foto Davide Tagliapietra in laguna di Venezia).

Altro importante risultato è stato il completamento del **sommario dei National Reports dal 1992 al 2002**, che costituisce un sintesi critica delle numerose informazioni sulle specie invasive, non sempre facilmente reperibili in letteratura.

È stato lanciato il **nuovo giornale elettronico Aquatic Invasions**: www.zin.ru/rbic/AquaticInvasions/ oppure <http://www.aquaticinvasions.ru/>.

È un'occasione da tenere presente per pubblicare in modo agile e veloce prime segnalazioni o notizie di espansioni di areali di specie aliene, difficilmente segnalabili su altre riviste.

È stata annunciata la Fifth International Conference on Marine Bioinvasions, co-sponsorizzata dal Sea Grant College Program (SGCP), dall' International Council for the Exploration of the Seas (ICES), e dal Pacific International Council for the Exploration of the Seas (PICES), che si svolgerà a Boston a metà maggio 2007.

Maggiori informazioni sono disponibili al sito: <http://mit.edu/seagrant>

L'incontro di Ostenda si è concluso con una calorosa manifestazione di riconoscenza e di stima per il prezioso e sapiente compito svolto da Stephan Gollasch nei sei anni della sua presidenza dei due gruppi di lavoro. Nella foto (Fig. 2) al centro è Stephan Gollasch mentre riceve per mano di Judith Peder-



Fig. 2 - Cerimonia conclusiva degli incontri di Ostenda 2006.

son una foto ricordo; alla sua destra è Dorothee Kieser, rappresentante del Canada e rapporteur di WGITMO e a sinistra di Judith è Francis Kerckhof, ospite delle riunioni 2006.

I resoconti ufficiali delle due riunioni saranno disponibili sul sito: www.ices.dk, non appena approvati da parte dell'ICES.

Anna OCCHIPINTI AMBROGI

NATIONAL REPORT

ITALY 2005

(Submitted to the ICES Working Group on Introductions and Transfers of Marine Organisms, meeting in Oostende, Belgium, March 2006)

SUMMARY: New findings of alien species in Italian marine waters are reported for the year 2005. No new information has been made available for legal matters and for deliberate introductions. Eleven new invertebrates species have been added to the list of NIS found in Italian waters. Many species are enlarging their distribution in Italian waters and data have been gathered on the biology of some of the most important ones.

3.0 ACCIDENTAL INTRODUCTIONS AND TRANSFERS

3.1 Fish

New information was made available for the following species that have been already reported in the previous years.

Fistularia commersonii continues to be found in numerous groups in the Sicily Straits; it was also caught along the SW shore of Sicily (Milazzo et al., in press) and other localities in the Tyrrhenian sea (Micarelli et al., in press).

For *Siganus luridus*, that had been found in the Linosa island in 2000, the genetic variability of the early phase of invasion and the genetic variation within and between colonist and source populations (Red Sea) were tested (Azzurro et al., in press). A lowering of the genetic diversity of the invading population has been found. Within the Mediterranean populations of Israel, Greece and Italy, there was no pattern of regional separation and mitochondrial diversity appeared to be preserved during the Linosa colonization, with no traces of founder events. *Siganus luridus* has been found also near Capo d'Orlando, along the Northern coast of Sicily (Castriota & Andaloro, 2005).

The finding of a juvenile specimen of the sandbar shark *Carcharhinus plumbeus* was erroneously inserted in the Italian N.R. 2004, in fact the species was known (Tortonese 1956) from different locations along the Italian coasts since 19th century.

3.2 Invertebrates

The following species have been added to the list of NIS for Italian coasts.

The Bryozoan *Pherusella brevituba* has been collected at Ustica Island in 1996. It was known only from California; several colonies were growing on

Posidonia leaves (Chimenz Gusso and d'Hondt, 2005). Together with other species of Bryozoa, that had been recorded before in Italian waters, it must be considered a cryptic species, being surely un conspicuous and having a difficult taxonomic status. The two other species are:

Bugula serrata is an indopacific species, was described in the beginning of 1900 from Corsica and was found again in the small Tyrrhenian islands of Vulcano and Ponza (1992) and Ustica (1994) (Chimenz Gusso et al., 2004).

Arachnoidea protecta is known from Celebes and had been found in the island of Vulcano near Sicily in 1994 (Chimenz Gusso et al., 1998).

Four species of Polychaetes had been recorded in the Italian seas in previous years, but were not registered into the list of Italian alien species.

Epidiopatra hupferiana hupferiana had been recorded for the first time in 1991 in the Mediterranean Sea at Augusta (Sicily). It belongs to the Onuphiidae and it is known from the Atlantic and Eastern Pacific, South Africa and the Antarctic (Cantone et al. 1991).

Lumbrinerides acutiformis, an indopacific species, was recorded for the first time in the Mediterranean Sea in the islands of the Sicily Straits (Albertelli et al. 1995).

Hyboscolex longiseta had been recorded for the first time in the Mediterranean Sea in Tunisia and later on in the Latium region in Italy. It belongs to the Scalibregmatidae and is cosmopolitan; since it is known from the Red Sea and Suez, it might be an Eritrean alien (Cantone et al., 1978).

Loimia medusa, a Terebellid indopacific species, was recorded for the first time in the Mediterranean Sea in the islands of the Sicily Straits (Albertelli et al. 1995).

Among the molluscs, the indopacific bivalve, *Theora lubrica*, was found in Leghorn in 2001 (Balena et al., 2002), and since then it is colonizing a few stations inside the harbour, forming a large population (Campani et al., 2004).

An Isopod species belonging to the genus *Mesanthura*, known from tropical areas and new for the Mediterranean, was found in the harbour of Salerno (Tyrrhenian Sea, southern Italy): it is probably *M. romulea* (Lorenti et al., submitted).

A single adult male individual of *Eriocheir sinensis* (Crustacea, Decapoda Grapsidae) has been collected by catch in the lagoon of Venice in May 2005 and sent alive to the Venice Fish Market Veterinary Service. Passive transport of larvae in ballast water is one of the way of introduction but in this case the import of live material is most likely: in 2003 living individuals of this species coming from U.K. had been sold in the local fish market (Mizzan, 2005).

The non-indigenous ascidian, *Distaplia bermudensis*, from the western Atlantic Ocean was found for the first time in the year 2000 in the Taranto Seas (Ionian Sea, southern Italy), where an abundant population of colonies is present (Mastrototaro and Brunetti, 2006).

New information was made available for the following species that have been already reported in the previous years.

Clytia hummelineckii : this hydroid species was recorded for the first time from the Mediterranean (Ionian coasts of Calabria and Apulia) by Boero et al. in 1997 and, since then, from both the Adriatic and the Tyrrhenian seas (albeit unpublished). The species is expanding rapidly. It forms dense carpets at 1-2 m depth, in full light, on rocks covered by encrusting coralline algae, especially those intensively grazed by sea urchins. The species is present in the summer, but the whole cycle is still unknown. Being present both in the Atlantic and in the Pacific, it is not clear if it entered the Mediterranean either from Suez Canal or from Gibraltar. The rapid expansion of this species of hydroid witnesses a great success of the medusa stage, since dispersal is mainly obtained by displacement with currents. Unfortunately, *Clytia* medusae are very similar to each other and are invariably identified as *Clytia hemisphaerica* by plankton ecologists, so the diversity of species is undetected (Boero et al., 2005).

Aplysia dactylomela had been found in 2002 in Lampedusa Island (Chemello, in press).

Cerithium scabridum is expanding in the western shores of Sicily, it builds up large populations in some locations, but they disappear after an year or so.

Musculista senhousia has built up a large population inside the harbour of Leghorn, enlarging its Tyrrhenian distribution (Campani et al., 2004).

The distribution of *Branchiomma luctuosum*, *Microcosmus squamiger* (= *M. exasperatus*) and *Musculista senhousia* has been described in the sea inlets facing the town of Taranto (Mastrototaro et. al., 2004). *Microcosmus squamiger* was also fond in the harbour of Salerno (Tyrrhenian Sea) (Mastrototaro and Dappiano, 2005).

Caprella scaura, an Asian Amphipod collected for the first time in 1994 in the Lagoon of Venice, was recently reported as very abundant also in the harbour of Ravenna (Sconfietti et al., 2005).

In 2002, during a survey for control and detection of NIS in the lagoon of Venice (Mizzan et al., 2005), the crustacean decapod *Rhithropanopeus harrisii* was found in two inner areas of the lagoon characterized by mean annual

salinity lower than 24 PSU (Mizzan, 2005). It was previously known from a basin used for rearing *Penaeus japonicus* in the Po river delta.

The invasive crab *Percnon gibbesi* has reached the Central Tyrrhenian (Russo and Villani, 2005). The success of this species has been related to reproductive characteristics (Puccio et al., 2003) and to its strictly herbivorous feeding habits (Puccio et al., 2006).

3.3 Algae and Higher Plants

The following algal species have been added to the list of NIS for Italian coasts:

The planktonic centric diatom *Skeletonema tropicum* was found for the first time in the Gulf of Naples, and in the Mediterranean Sea, in autumn 2002 (Sarno et al. 2005). This species is considered tropical and subtropical, with a distribution not beyond 30° North in the western Atlantic Ocean. Since the first finding, it regularly occurred in late summer and autumn in the Gulf.

A green alga belonging to the genus *Prasiola*, known from polar and cold-temperate regions, has been recorded in 2002 in the Lagoon of Venice (Miotti et al., 2005) in three different occasions, with few and small specimens; it is the first finding in Italy, while it has been reported from the Black and Azov Sea, and doubtfully from the Aegean.

New information was made available for the following species that have been already reported in the previous years.

Besides the detailed information on all the Italian localities where *Caulerpa racemosa* has been found (Piazzi et al., 2005), the expansion of *Caulerpa racemosa*, starting from a small initial point near Taranto in 1996, has been monitored till 2004, encompassing 70 km of the coast (Cecere et al., 2005). The distribution of *Womersleyella setacea* is now extended to three localities in the Apulian region (Cecere et al., 2005). Other algal species have also expanded in the same area of the Gulf of Taranto (Cecere and Petrocelli, 2004; Mastrototaro et al., 2004).

The study on the interactions of *Caulerpa* species with native algae has been continued. In an area near Leghorn, where *Caulerpa racemosa* and *C. taxifolia* co-occur, macroalgal communities were more different from reference areas when invaded by *C. racemosa*; the structure of invaded communities was related to the invader also in terms of growth habit (Piazzi et al., 2003; Balata et al., 2004). In habitats where four introduced macroalgae are present with very high percentages of macroalgal abundance, the native community was deeply affected (Piazzi and Cinelli, 2003). The effect of the increase in sediment deposition on the spread of *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea* and

the interactive effects of sedimentation and *C. racemosa* on native macroalgal assemblages have been evaluated by means of field experiments near Leghorn (Piazz et al., 2005). Results showed that *C. racemosa* was not affected by an increase of sedimentation rate. Synergistic mechanisms between sediment deposition and *C. racemosa* colonization resulted in a strong decrease in percent cover of the main algal species in areas where the two disturbances co-occurred.

As an output of the European project ALIEN, in depth studies involving macroalgae in the Italian waters have been continued, including the effect of temperature on growth and photosynthesis of *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea* (Flagella et al., 2005a; Raniello et al., 2005, Raniello et al., in press), molecular aspects of *Caulerpa* ecology (Patti, 2004, Varela-Alvarez et al., in press), and the ecology of *Asparagopsis taxiformis* (Flagella et al., 2005b).

The distribution and dynamics of the introduced green alga, *Codium fragile* ssp. *tomentosoides*, was investigated on breakwaters in the north Adriatic Sea, and the mechanisms underlying its establishment have been investigated. The artificial structures provide suitable habitats for non-indigenous marine species and function as corridors for their expansion (Bulleri and Airolidi, 2005).

7.0 MEETINGS, Conferences, Symposia or Workshops on Introductions and Transfers

During the meeting “Physical and Chemical Impacts on Marine Organisms, a Bilateral Seminar Italy-Japan” held in November 2004 in Genoa, a paper has been presented on methods for ballast water treatment (Faimali et al., in press). The screening of a promising molecule derived from alkylated naphtoquinones on a battery of ballast water model organisms showed that this new molecule is very effective in the absence of light and is extremely photodegradable. It can thus be easily degraded when released in the environment.

The project (IMSAT) on the monitoring of alien species in the Taranto inlets, funded by the Ministry of Education and Research, has been concluded in November 2005. The distribution of the algae *Caulerpa racemosa*, *Undaria pinnatifida*, and of the fishes *Sparisoma cretense* and *Balistes carolinensis* has been assessed, while new alien species have been found (the red alga *Hypnea cornuta*, and the nudibranch *Melibe fimbriata* (= *Melibe viridis*)). Moreover, studies on the hulls, on the ballast water and sediments have been performed, concluding that this is the main vector for the introductions in the area.

In the framework of the UNEP Mediterranean Action Plan, an Expert Workshop on “Non-indigenous species” has taken place in Rome, 6-7.12.2005.

The Regional Activity Centre for Specially Protected Areas (RAC/SPA) convened the meeting in order to prepare Guidelines for controlling the vectors of introduction into the Mediterranean of non-indigenous species and invasive marine species (UNEP, 2005).

The Italian Ministry for the Environment has consulted an expert group coordinated by Pietro Genovesi, before issuing a decree on species reintroductions and repopulation of animal and plant species, including marine ones. A guideline document has been produced (INFS 2006).

8.0 Bibliography

- Albertelli G., Chiantore M., Drago N., 1995. Macrobenthic assemblages in Pelagie Islands and Pantelleria (Ionian Sea, Mediterranean). *Oebalia*, 21: 115-123.
- Azzurro E., Golani D., Bucciarelli G., Bernardi G., in press. Genetics of the early stages of invasion of the Lessepsian rabbitfish *Siganus luridus*. *Journal of Experimental Marine Biology and Ecology*.
- Balata D., Piazzi L., Cinelli F., 2004. A comparison among assemblages in areas invaded by *Caulerpa taxifolia* and *C. racemosa* in a subtidal Mediterranean rocky bottom. *P.S.Z.N.: Marine Ecology*, 25: 1-13.
- Balena G., Campani E., Coppini M., Margelli A., 2002. Segnalazione dell'immigrante *Theora (Endopleura) lubrica* Gould, 1861 (Semelidae Stoliczka, 1870), con osservazioni sui rappresentanti Mediterranei della famiglia. *La Conchiglia* 302: 11-20.
- Boero F., Di Camillo C., Gravili C., 2005. Phantom aliens in Mediterranean waters. *Marine Biodiversity and Ecosystem Functioning, MarBEF Newsletter*, 3: 21-22.
- Boero F., Gravili C., Denitto F., Miglietta M.P., Bouillon, J., 1997. The rediscovery of *Codonorchis octaedrus* (Hydroidomedusae, Anthomedusae, Pandeidae), with an update of the Mediterranean hydroidomedusan biodiversity. *Ital. J. Zool.* 64: 359-365.
- Bulleri F., Airolidi L., 2005. Artificial marine structures facilitate the spread of a non-indigenous green alga, *Codium fragile* ssp. *tomentosoides*, in the north Adriatic Sea. *J. Applied Ecology*, 42: 1063-1072.
- Campani E., Coppini M., Cuneo F., Margelli A., 2004. Bivalvi «alieni» nelle acque del porto di Livorno: *Theora (Endopleura) lubrica* Gould, 1861 e *Musculista senhousia* (Benson in Cantor, 1842). *Atti Società toscana Scienze nat., Mem., Serie B.*, 111: 1-5.
- Cantone G., Fassari G., Brigandì S., 1978. Ricerche sui Policheti della Tunisia. *Animalia* 5 (1/3): 51-78.
- Cantone G., Fassari G., Mollica E., 1991. Analisi della struttura trofica del popolamento polichetologico della rada di Augusta, Sicilia orientale. *Animalia* 18: 103-114.
- Castriota L., Andaloro F., 2005. First record of the lessepsian fish *Siganus luridus* (Osteichthyes: Siganidae) in the Tyrrhenian Sea. *JMBA2 - Biodiversity Records*, Published online
- Cecere E., Petrocelli A., 2004. Floristic and biogeographic considerations about the benthic macroalgal flora in the Gulf of Taranto. *Biogeographia*, 25: 7-18.

- Cecere E., Petrocelli A., Saracino O.D., 2005. Biodiversity of phytobenthic communities in the marine reserve of Porto Cesareo. *Biol. Mar. Medit.*, 12 (1): 78-87.
- Chimenz Gusso C., Boccia P., Giovannini N., 2004. Importance of faunistic and taxonomical studies for a correct analysis of the zoogeography of Mediterranean Bryozoa. *Biogeographia*, 25: 93-108.
- Chimenz Gusso C., d'Hondt J.-L., 2005. Finding of *Pherusella brevituba* Soule, 1951 (Bryozoa Ctenostomatida, Pherusellidae) in the Mediterranean Sea. *Boll. Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 29 : 85-88.
- Chimenz Gusso C., d'Hondt J.-L., Nicoletti L., Galluzzo G., 1998. Finding of *Arachnoidea (Arachnidella) protecta* (Bryozoa, Ctenostomatida, Arachnididae) in the Mediterranean Sea. *Italian J. Zool.*, 65: 235-238.
- Faimali M., Garaventa F., Chelossi E., Piazza V., Saracino O.D., Rubino F., Mariottini G.L., Pane L., 2006 A new photodegradable molecule as a low impact ballast water biocide: efficacy screening on marine organisms from different trophic levels. *Mar. Biol.(on line)* DOI 0-1007/500227-005-0207-y.
- Flagella M.M., Lorenti M., Buia M.C., 2005a. Effect of temperature on growth and photosynthesis of the invasive *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea*. *Phycologia*, 44 (4), Suppl.: 15.
- Flagella M.M., Lorenti M., Buia M.C., 2005b. Assessment of the potential success of *Asparagopsis taxiformis*. In: Proceedings of The Seventh International Conference on the Mediterranean Coastal Environment, MEDCOAST 05, 25-29 October 2005, Kuşadası (Turkey) (E. Özhan ed): 611-619.
- INFS, 2006. Linee guida per la reintroduzione e il ripopolamento di specie animali e vegetali di interesse comunitario. Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, 14 febbraio 2006, 25 pp.
- Lorenti M., Dappiano M., Gambi M.C. Presence of the genus *Mesanthura* (Crustacea, Isopoda, Anthuridea) in the Mediterranean Sea: a probable introduction to two Italian harbours. (submitted to *Scientia Marina*).
- Mastrototaro F., Dappiano M., 2005. New record of the non indigenous species *Microcosmus squamiger* Michaelsen, 1927 (Asciidae, Stolidobranchia) in the harbour of Salerno (Tyrrenian Sea, Italy). *JMBA2 – Biodiversity Records*. Published online.
- Mastrototaro F., Brunetti R., 2006. The non-indigenous aplosobranch ascidian *Distaplia bermudensis* in the Mediterranean: comparison with the native species *Distaplia magnilarva* and *Distaplia lucillae* n. sp. *J. Mar. Biol. Ass. U. K.*, 86: 181-185.
- Micarelli P., Barlettani M., Ceccarelli R., in press. Note sul ritrovamento di un esemplare di *Fistularia commersonii* (Fistulariidae, Pisces) nelle acque del Tirreno centrale. *Atti Congr. Soc. Ital. Biol. Mar.*, Trieste, 9-13 may 2005.
- Milazzo A., Barraco B., Beltrame A.M., Cannizzaro L., Puleo M., Rizzo P., Salvo G., Vitale S., in press. Catturata *Fistularia commersonii* (Fistulariidae) (Ruppel, 1835) nelle acque costiere di Selinunte. *Atti Congr. Soc. Ital. Biol. Mar.*, Trieste, 9-13 may 2005.
- Miotti C., Curiel D., Rismundo A., Bellemo G., Dri C., Checchin E., Marzocchi M., 2005. First report of a species of *Prasiola* (Chlorophyta, Prasiolaceae) from the Mediterranean Sea (Lagoon of Venice). *Scientia Marina*, 69(3): 343-346.
- Rhithropanopeus harrisii* (Gould, 1841) (Crustacea, Decapoda Panopeidae) ed *Eriocheir sinensis* H.Milne Edwards, 1854 (Crustacea, Decapoda Grapsidae): due nuovi granchi esotici in laguna di Venezia. *Boll. Mus. Civ. St. nat. Venezia*, 56: 89-95.

- Mizzan L., Trabucco R., Tagliapietra G. 2005. Nuovi dati sulla presenza e distribuzione di specie alloctone del macrozoobenthos della Laguna di Venezia. *Boll. Mus. Civ. St. nat. Venezia*, 56: 69-88.
- Patti F.P., 2004. The success of invasive species in the Mediterranean basin: molecular tools to identify non indigenous benthic species. *Biogeographia*, 25: 74-79.
- Piazzi L., Balata D., Cecchi E., Cinelli F., 2003. Co-occurrence of *Caulerpa taxifolia* and *C. racemosa* in the Mediterranean Sea: interspecific interactions and influence on native macroalgal assemblages. *Cryptogamie, Algol.*, 24: 233-243.
- Piazzi L., Cinelli F. (2003). Evaluation of benthic macroalgal invasion in a harbour area of the western Mediterranean Sea. *Eur. J. Phycol.*, 38: 223-231.
- Piazzi L., Balata D., Ceccherelli G., Cinelli F., 2005. Interactive effect of sedimentation and *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea* invasion on macroalgal assemblages in the Mediterranean Sea. *Estuarine Coastal Shelf Science*, 64: 467-474.
- Puccio V., Relini M., Azzurro E., 2003. Osservazioni sulla riproduzione di *Percnon gibbesi* (H. Milne Edwards, 1853) a Linosa. *Biol. Mar. Medit.*, 10: 267-272.
- Puccio V., Relini M., Azzurro E., Orsi Relini L., 2006. Feeding habits of *Percnon gibbesi* (H. Milne Edwards, 1853) in the Sicily Strait. *Hydrobiologia*, 557: 79-84.
- Raniello, R., Mollo E., Lorenti M., Brunet C., Gavagnin M., Buia M.C., 2005. *Caulerpa racemosa* versus *Cymodocea nodosa*: photosynthetic adaptation and chemical interaction. *Phycologia*, 44 (4), Suppl.: 15.
- Raniello, R., Lorenti M., Brunet C., Buia M. C., in press. Photoacclimation of the invasive alga *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea* to depth and daylight patterns and a putative new role for siphonaxanthin. *Marine Ecology*.
- Sarno D., Kooistra W.C.H.F., Medlin L.K., Percopo I., Zingone A., 2005. Diversity in the genus *Skeletonema* (Bacillariophyceae). II. An assessment of the taxonomy *S. costatum*-like species, with the description of four new species. *J. Phycol.*, 41: 151-176.
- Sconfietti R., Mangili F., Savini D., Occhipinti Ambrogi A., 2005 Diffusion of the alien species *Caprella scaura* Templeton, 1836 (Amphipoda: Caprellidae) in the Northern Adriatic Sea. *Biol. Mar. Medit.*, 12 (1): 335-337
- Tortonese E., 1956. Fauna d'Italia vol.II Leptocardia, Ciclostomata, Selachii. Caldeini Bologna, 334pp.
- UNEP-MAP-RAC/SPA, 2005. Action Plan concerning species introductions and invasive species in the Mediterranean Sea. Ed. RAC/SPA Tunis, 30 pp.
- Varela-Álvarez E., Andreakis N., Lago-Lestón A., Pearson AG., Serrão AE., Procaccini G., Duarte MC. and Marbá N., in press. Genomic DNA isolation in green and brown Algae (Caulerpales and Fucales) for microsatellite library construction. *Journal of Phycology*.

Papers quoted "in press" in the previous National Reports for Italy, that have appeared during 2005

- Andaloro F., Falautano M., Sinopoli M., Passarelli F.M., Pipitone C., Addis P., Cau A., Castriona L., 2005. The lesser amberjack *Seriola fasciata* (Bloch, 1793) (Perciformes: Carangidae) in the Mediterranean: a recent colonist? *Cybium*, 29(2) : 141-145.
- Ceccherelli G., Piazzi L., 2005. Exploring the success of manual eradication of *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea* (Caulerpales, Chlorophyta): the effect of the habitat. *Cryptogamie Algologie*, 26: 319-328.

- Mastrototaro F., Matarrese A., D'Onghia G., 2004. Observations on the recruitment of *Musculista senhousia* (Mollusca, Bivalvia) in the Taranto seas (Eastern-Central Mediterranean Sea). *Biogeographia*, 25: 55-63.
- Mastrototaro F., Petrocelli A., Cecere E., Matarrese A., 2004. Non indigenous species settle down in the Taranto seas. *Biogeographia* 25: 47-54.
- Piazzi L., Meinesz A., Verlaque M., Akçali B., Antoli_B., Argyrou M., Balata D., Ballesteros E., Calvo S., Cinelli F., Cirik S., Cossu A., D'Archino R., Djellouli A.S., Javel F., Lanfranco E., Mifsud C., Pala D., Panayotidis P., Peirano A., Pergent G., Petrocelli A., Ruitton S., Zuljevic A., Ceccherelli G. (2005) - Invasion of *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea* (Caulerpales, Chlorophyta) in the Mediterranean Sea: an assessment of the spread. *Cryptogamie Algologie*, 26, 2: 189-202
- Russo G.F., Villani G., 2005. Diffusione nel Tirreno centrale della specie alloctona *Percnon gibbesi* (Decapoda, Grapsidae). *Biol. Mar. Medit.*, 12 (1): 329-330.
- Scuderi D., Russo G.F., 2005. Prima segnalazione di *Aplysia dactylomela* Rang, 1828 e probabile presenza di *Syphonota geographica* (Adams e Reeve,1850) (Gastropoda:Opisthobranchia: Anaspidea) per le acque del Mediterraneo. *Biol. Mar. Medit.*, 12 (1): 338-341.

Note: This report is the outcome of a special working group of the Italian Marine Biology Society (SIBM) on a voluntary basis. It does not reflect an official position or knowledge of the relevant Italian Government bodies.

It has been prepared according to the guidelines for ICES WGITMO National Reports; it updates the Italian status sent by correspondence in March 2005.

Prepared by Anna Occhipinti-Ambrogi - Ecology Section, Dept. "Ecologia del Territorio", University of Pavia, Via S. Epifanio, 14 - 27100 Pavia, Italy. February 2006.

The following people provided information for the preparation of this report:

Laura Airoldi (Ravenna)
 Ernesto Azzurro (Milazzo)
 Nando Boero (Lecce)
 Grazia Cantone (Catania)
 Luca Castriota (Palermo)
 Giulia Ceccherelli (Sassari)
 Ester Cecere (Taranto)
 Renato Chemello (Palermo)
 Lorenzo Chessa (Sassari)
 Carla Chimenz Gusso (Roma)
 Mario Cormaci (Catania)
 Marco Faimali (Genova)

Monia Flagella (Napoli)
 Giovanni Furnari (Catania)
 Giuseppe Giaccone (Palermo)
 Cristina Mazzotti (Cesenatico)
 Luca Mizzan (Venezia)
 Angelo Mojetta (Milano)
 Flavio Orrù (Cagliari)
 Luigi Piazzi (Pisa)
 Lidia Relini Orsi (Genova)
 Fernando Rubino (Taranto)
 Diana Sarno (Napoli)
 Adriano Sfriso (Venezia)

LA CHECKLIST DELLA FAUNA MARINA ITALIANA

La SIBM, su incarico della Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MiATT), ha rivisto ed aggiornato la checklist delle specie marine della fauna italiana con il coordinamento generale di Giulio Relini ed in stretta collaborazione con la Divisione V (Biodiversità) del MiATT, diretta dal Dr. Sandro La Posta e d'intesa con il Comitato Scientifico della Fauna d'Italia presieduto dal prof. Augusto Vigna Taglianti. La lista di riferimento è quella pubblicata nell'opera della Calderini (Minelli A., Ruffo S., La Posta S., 1993–1995, Checklist delle specie della fauna italiana) e disponibile sul sito web del Ministero. L'opera è stata ampiamente descritta nel Notiziario SIBM (n° 23/1993, pag. 29–39; n° 25/1994, pag. 61).

Tutti i soci dotati di e-mail erano stati avvisati il 10-12-2003 con il seguente messaggio:

“La SIBM è stata incaricata dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura del MiATT di rivedere ed aggiornare la checklist delle specie della fauna italiana (110 fascicoli ed. Calderini) limitatamente ai taxa marini. È un compito impegnativo che richiede la collaborazione di tutti i soci competenti in questo settore, oltre che ovviamente degli autori delle liste, che ormai hanno 10 anni e più. I soci che non sono tra gli autori dell'opera pubblicata dalla Calderini e che desiderano dare il proprio contributo all'aggiornamento, alla revisione ed anche alla distribuzione geografica sono invitati a dare la propria disponibilità, indicando il campo di interesse e/o il tipo di informazione in grado di fornire. In questa fase è sufficiente inviare una e-mail alla Segreteria Tecnica”.

Di questa attività era stata data la notizia anche durante l'Assemblea dei Soci di Sousse, come riportato nel verbale dell'Assemblea stessa (si veda il Notiziario n° 44/2003, pag. 25).

La risposta è stata numerosa e positiva sia da parte dei soci che di Autori non appartenenti alla SIBM, anche se poi la realizzazione del lavoro, in alcuni casi, ha richiesto dei tempi eccessivamente lunghi. Nella checklist della Calderini, sopra menzionata, erano state elencate per la fauna italiana 57.000 specie raccolte in 110 fascicoli di cui 32 sono dedicati totalmente, o in parte, alle 9.194 (di cui 1.047 Protozoi) specie marine. La fauna terrestre e d'acqua dolce è stata oggetto di un approfondito studio. Infatti, dopo l'informatizzazione della checklist e la sua messa in rete (<http://checklistfaunaitalia.it>) è stato realizzato il progetto CKmap (checklist mapping) (Stoch F., 2004 - Banche dati e distribuzione della fauna italiana: gli invertebrati. Atti Convegno “La conoscenza botanica e zoologica in

Italia: dagli inventari al monitoraggio”, Università di Roma “La Sapienza”, 14 dicembre 2001, Quaderni di Conservazione della Natura, 18: 21-36). Partendo dalla checklist, sono state selezionate oltre 10.000 specie terrestri e d’acqua dolce ritenute buoni indicatori faunistici e biogeografici, per ognuna delle quali sono stati raccolti in un database, grazie al lavoro di ben 68 specialisti e numerosi collaboratori, i dati ecologici e di distribuzione. I dati di distribuzione di oltre 10.000 specie terrestri e d’acqua dolce sono state georeferenziate; è stato realizzato un software interattivo, di semplice uso anche per l’utente meno esperto, per l’esplorazione dei dati e delle cartine di distribuzione (<http://ckmap.faunaitalia.it>). Il tutto è stato pubblicato in un volume con allegato CD in cui sono riferiti 500.000 dati di distribuzione riguardanti 10.000 specie (Ruffo S. e Stoch F. eds., 2005. Checklist distribuzione della fauna italiana. Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 2^a serie, Sezione Scienze della Vita 16, 307 pp.).

In attesa di poter fare qualcosa di simile per i più importanti taxa marini, la Direzione Generale per la Protezione della Natura del MiATT ha incaricato la SIBM di aggiornare la nomenclatura e la presenza delle specie marine fornendo qualche ulteriore informazione sulla distribuzione nei mari italiani. Tale aggiornamento era indispensabile ed urgente, essendo ormai passati più di 10 anni dalla pubblicazione dei summenzionati fascicoli.

Questi fascicoli, le cui liste, come già accennato, sono disponibili sul sito web del Ministero, sono stati la base di partenza per il lavoro di revisione.

Al fine di consentire un più facile confronto, è stata mantenuta la suddivisione originale in fascicoli. All’interno di essi è stato mantenuto un criterio ordinatore di tipo sistematico, ovviamente aggiornato fino ai generi ed alle specie. All’interno di ciascun genere, le specie sono state elencate generalmente in ordine alfabetico. Per ogni taxon sono riportati gli Autori e l’Ente di appartenenza, una breve descrizione del gruppo sistematico, la bibliografia essenziale, la tabella delle specie con tutte le indicazioni più avanti elencate.

Le novità maggiori della nuova checklist delle specie animali marine sono l’eliminazione del codice numerico e la suddivisione dei mari italiani in nove settori biogeografici proposta da C. Nike Bianchi (si veda il Notiziario SIBM n° 46 del 2004, pag. 57-59) sulla scorta dei suggerimenti avuti da molti colleghi. Si è passati così dalle 3 macroaree della FAO-CGPM a nove zone biogeografiche quale preludio per una distribuzione più puntuale delle specie (Figg. 1-2).

In base alle informazioni disponibili, i mari italiani sono stati suddivisi in otto aree principali, più un “microsettore” (Fig. 2):

1. Mar Ligure (in senso lato), a nord di Piombino e Capo Corso, afferente al settore nordoccidentale del Mediterraneo;
2. Coste della Sardegna (e Corsica) ed alto Tirreno da Piombino a tutto il Golfo

- di Gaeta, afferenti alla sezione settentrionale del settore centrooccidentale del Mediterraneo;
3. Tutte le coste campane, le coste tirreniche della Basilicata, della Calabria e della Sicilia, nonché gran parte delle coste siciliane meridionali, afferenti alla sezione meridionale del settore centrooccidentale del Mediterraneo;
 4. Stretto di Messina (un “microsettore” a se stante, ricco di relitti atlantici pliocenici);
 5. Estremità sud-orientale della Sicilia, isole Pelagie (e arcipelago maltese), afferenti al settore sudorientale del Mediterraneo;
 6. Costa orientale della Sicilia (escluso Stretto di Messina), coste ioniche della Calabria e della Basilicata e porzione meridionale della penisola salentina fino ad Otranto, afferenti al settore centrorientale del Mediterraneo;
 7. Coste delle Murge (a sud del Golfo di Manfredonia) e del Salento a nord di Otranto, afferenti al settore del Basso Adriatico;
 8. Coste dal Golfo di Manfredonia compreso fino al promontorio del Conero, afferenti al settore del Medio Adriatico;
 9. Coste dal Conero fino all'Istria, costituenti il settore dell'Alto Adriatico.

I confini tra i settori biogeografici sono, come sempre in biogeografia, marcati da aree di transizione che “fluttuano” in funzione delle variazioni climatiche (si veda Notiziario SIBM, n° 46).

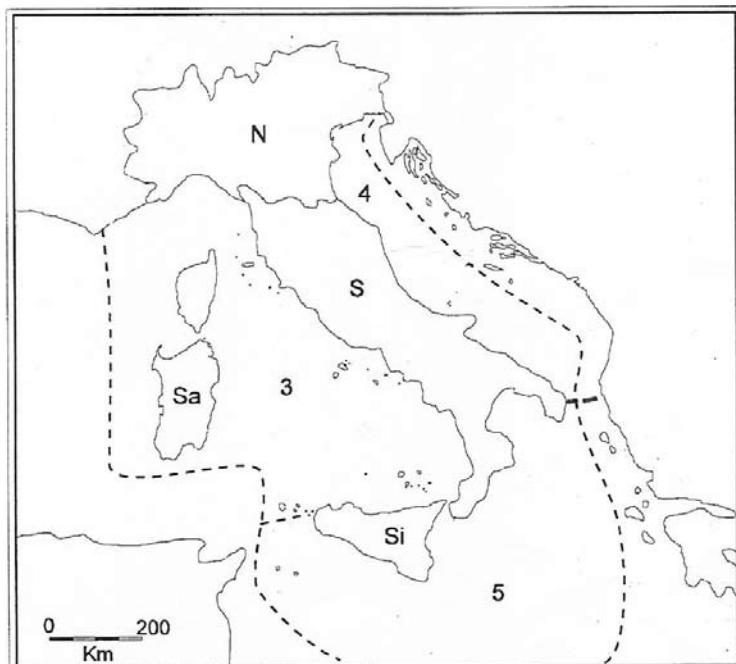


Fig. 1 - Suddivisione dei mari secondo le zone statistiche della FAO seguite nella checklist 1993-95.

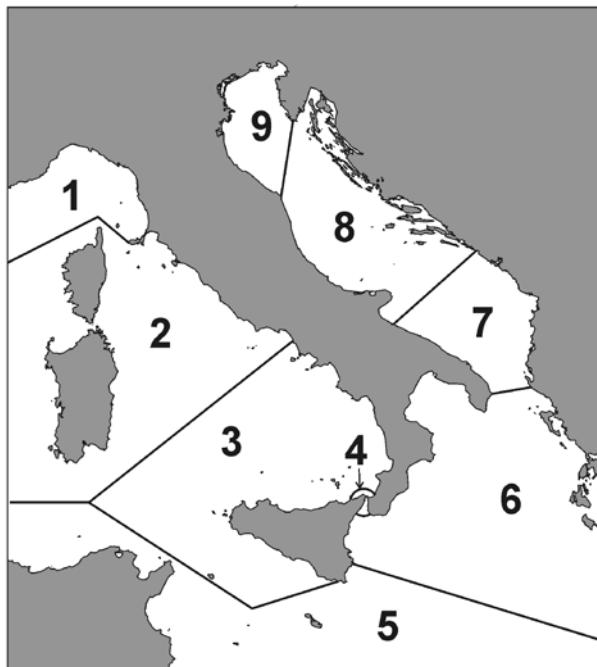


Fig. 2 - Suddivisioni biogeografiche proposte da C.N. Bianchi per la checklist 2005.

Sono state considerate anche le specie presenti al di fuori delle acque territoriali italiane o addirittura lungo le coste di paesi limitrofi. Talora queste ultime segnalazioni vengono indicate tra parentesi o sono corredate da una nota. Tutte le informazioni sono riunite in una tabella “excel” a 14 colonne. Nella prima colonna sono riportati il nome scientifico della specie e dei taxa superiori, nella seconda colonna l’autore che ha descritto la specie ed il genere e l’anno in cui è avvenuta la descrizione. Dalla terza all’undicesima colonna sono indicate le nuove zone biogeografiche.

Nella dodicesima (CAR), vengono indicate le possibili caratteristiche, se la specie è endemica italiana viene inserita una E, M se minacciata (sulla scorta delle conoscenze dell’autore o perché presente nelle liste di allegati di Convenzioni Internazionali), Al se la specie è aliena o non indigena (senza distinzione tra le varie tipologie, es. specie invasiva, vagabonda, ecc.). Nella 13^a colonna vengono indicate con una sigla eventuali sinonimie e nella 14^a annotazioni bibliografiche, riguardanti questioni sistematiche, nuove segnalazioni, ecc. Le spiegazioni delle sigle sono riportate in fondo alla tabella (vedi esempio in Allegato 1: I cirripedi).

G. Relini, quale responsabile anche nei riguardi del Ministero, si è avvalso della preziosa collaborazione di molti soci e non. In particolare, C. Nike Bianchi ha curato la suddivisione dei mari e la revisione di alcuni taxa, mentre i 110 fascicoli dell'opera sono stati suddivisi tra i seguenti responsabili principali:

dal fascicolo	1	al fascicolo	8	R. Pronzato
"	9	"	12	R. Sandulli
"	13	"	18	C. N. Bianchi
"	19	"	20	A. Castelli
"	24	"	31	R. Manconi
"	107	"	110	G. Relini

Le summenzionate persone hanno coordinato il lavoro degli Autori dei diversi taxa presenti nei vari fascicoli. Gli autori sono i principali attori ed a loro occorre rivolgersi per segnalare modifiche o aggiunte.

Nella Tab. 1 sono indicati gli Autori delle liste dei diversi taxa ed il numero di specie nella checklist del 1993-95 ed in quella attuale (2005). Gli Autori riportati sono quelli dell'ultima checklist.

Per alcuni taxa non è stato possibile trovare, per il momento, né letteratura mediterranea, né un esperto in grado di aggiornare la fauna italiana (mediterranea) e pertanto i coordinatori (Redazione) hanno aggiornato, ove possibile, le liste sulla scorta dei dati disponibili in ERMS (Costello M.J., Emblow C.S. and White R. eds., 2001). European Register of Marine Species. A check-list of the marine species in Europe and a bibliography of guides to their identification. *Patrimoines naturels*. 50: 463 p.). Il numero di specie dei Nemertini è molto alto, perché la lista presa da ERMS per il Mediterraneo è stata corretta ed incrementata da Ray Gibson dell'Università di Liverpool, il quale, però, non è stato in grado di indicare quali specie sono presenti nei mari italiani oltre a quelle della vecchia lista, preparata da Vernet e Fredj nel 1995. Per il calcolo del numero delle specie presenti in ciascun taxon si è tenuto conto anche del genere (come nel caso dei Nematodi Adenophorea), quando non erano indicate specie dello stesso genere ed era fornita indicazione sulla distribuzione del genere stesso.

Ma quale è la rilevanza di una checklist e del suo aggiornamento? Intanto, l'importanza della checklist quale indispensabile strumento conoscitivo di base per una corretta gestione del patrimonio faunistico italiano, viene rafforzata dalle richieste delle convenzioni internazionali sulla biodiversità ed, in particolare, la Convenzione di Rio e di Barcellona.

L'attuale, crescente attenzione verso la biodiversità rende indispensabile realizzare, come base conoscitiva iniziale e irrinunciabile, inventari faunistici (e floristici) aggiornati per ogni singolo paese.

Tab. 1

CHECK LIST	AUTORI	Tot. Specie checklist 1994	Tot. Specie checklist 2005
1 - PROTOZOA	Dini F., Banchetti R., Gradoni L.	1.047	1.073
2 - PORIFERA	Pansini M., Longo C.	472	495
3 - CTENOPHORA	Redazione e C. Mills	32	33
3 - CNIDARIA		457	495
Anthozoa	Pessani D., Morri C., Esposito F.	125	128
Hydrozoa	Boero F., Gravili C., Licandro P.	315	349
Scyphozoa	Avian M.	16	17
Cubozoa	Avian M.	1	1
4 - TURBELLARIA	Curini Galletti M.	322	379
4 - GNATHOSTOMULIDA	Redazione	6	9
4 - ORTHONECTIDA	Bello G.	2	2
4 - DICYEMIDA	Bello G.	13	14
4 - NEMERTEA	Redazione	93	231
5 - DIGENEA	Paggi L., Orecchia P., Ortis M.	188	199
6 - CESTODA	Paggi L., Orecchia P.	70	75
6 - MONOGENEA	Di Cave D.	86	88
7 - GASTROTRICHA	Todaro M.A., Balsamo M., Tongiorgi P.	138	153
8 - ROTIFERA	Fontaneto D., Ricci C.	7	40
9 - NEMATODA ADENOPHOREA		308	532
non parassiti	Semprucci E., Sandulli R., de Zio Grimaldi S.	303	524
parassiti	Paggi L., Orecchia P.	5	8
10 - NEMATODA RHABDITIA	Paggi L., Orecchia P.	6	6
11 - NEMATODA SPIRURIA	Paggi L., Orecchia P.	63	57
12 - NEMATOMORPHA	Redazione	1	1
12 - KINORHYNCHA	Sandulli R., de Zio Grimaldi S.	22	47
12 - LORICIFERA	Todaro M.A.	4	5
12 - PRIAPULIDA	Redazione	2	3
12 - KAMPTOZOA	Baldazzi A., Chimenz C., Rosso A.	17	17
13 - CAUDOPOVEATA	Salwini-Plawen L.	4	6
13 - SOLONOGASTRES	Salwini-Plawen L.	12	16
13 - MONOPLACOPHORA	Dell'Angelo B.	1	1
13 - POLYPLACOPHORA	Dell'Angelo B.	24	27
14 - GASTROPODA PROSOBRANCHIA	Sabelli B., Oliverio M., Spada G. e coll. (1)	601	633
14 - HETEROBRANCHIA HETEROSTROPHIA	Sabelli B.	128	146
15 - GASTROPODA OPISTOBRANCHIA	Cattaneo-Vietti R., Giovine F.	355	371
16 - GASTROPODA PULMONATA	Manganelli G.	6	6
17 - BIVALVIA	Schiaparelli S.	316	336
17 - SCAPHOPODA	Steiner G.	13	13
18 - CEPHALOPODA	Bello G.	58	58
19 - ANNELIDA POLYCHAETA	Castelli A. e coll. (2)	800	866
19 - POGONOPHORA	Redazione	1	1
19 - ECHIURA	Redazione	5	5
19 - SIPUNCULA	Pancucci-Papadopoulou M.A.	18	25
20 - ANNELIDA CLITELLATA		38	44
Hirudinea	Minelli A.	7	7
Oligochaeta	Rota E.	31	37
24 - ACARI	Carriglio D.	58	62

CHECK LIST	AUTORI	Tot. Specie checklist 1994	Tot. Specie checklist 2005
25 - PYCNOGONIDA	Chimenz Gusso C., Bartolino V.	44	44
26 - CRUSTACEA BRANCHIOPODA	Margaritora F.G.	5	6
27 - CRUSTACEA OSTRACODA	Aiello G., Barra D.	345	376
28 - CRUSTACEA MAXILLOPODA		797	869
Copepodi plantonici	Mazzocchi M.G.	234	234
Copepodi iperbentonici	Zagami G.	-	9
Copepodi parassiti	Mariniello L.	334	334
Copepodi Ciclopoidi Bentonici	Stoch F.	-	10
Harpacticoida	Todaro M.A., Ceccherelli V.U.	179	221
Mystacocarida	Redazione	1	1
Cirripedia	Relini G.	49	60
29 - CRUSTACEA MALACOSTRACA I		149	129
Phyllocarida	Froglia C.	3	5
Hoplocarida	Froglia C.	8	8
Mysidacea	Ariani A.P., Wittmann K.J.	66	81
Cumacea	Petrescu I.	72	35
30 - CRUSTACEA MALACOSTRACA II		698	714
Tanaidacea	Riggio S., Lorenti M.	47	48
Isopoda	Argano R., Campanaro A.	191	194
Amphipoda	Ruffo S.	447	459
Eufausiacea	Guglielmo L.	13	13
31 - CRUSTACEA MALACOSTRACA III (Decapoda)	Froglia C.	268	290
107 - TARDIGRADA	Sandulli R., de Zio Grimaldi S.	53	77
108 - PHORONIDA BRACHIPODA	Emig Ch.	15	19
108 - BRYOZOA	Baldazzi A., Chimenz C., Rosso A.	308	339
109 - DEUTEROSTOMA (escl. Vertebrata)		307	341
Chaetognata	Ghirardelli E.	18	20
Echinodermata	Matarrese A.	118	121
Asciidiacea	Mastrototaro F., Tursi A.	113	128
Hemichordata	Redazione	5	6
Appendicularia	Licandro P.	30	41
Thaliacea	Licandro P.	22	24
Cephalochordata	Redazione	1	1
110 - VERTEBRATA AGNATHA	Relini G.	3	3
110 - CHONDRICHTHYES	Vacchi M., Serena E.	74	78
110 - OSTEICHTHYES	Relini G.	429	436
110 - REPTILIA	Mo G.	5	5
110 - MAMMALIA	Mo G.	15	17
TOTALE		9.309	10.313

(1) Gli altri collaboratori del fascicolo 14 Prosobranchia sono Manganelli G., Giovine F., Giannuzzi-Savelli R., Pusateri F.

(2) I collaboratori del prof. A. Castelli per il fascicolo 19 Polychaeta sono Bianchi C.N., Cantone G., Cinar M.E., Giangrande A., Iraci Sareri D., Lanera P., Licciano M., Musco L., Sanfilippo R.

La realizzazione e l'aggiornamento di una checklist delle specie presenti sul territorio nazionale rappresentano un significativo passo in avanti in questa direzione; e pone l'Italia tra i paesi più progrediti in materia di documentazione sul proprio patrimonio naturalistico ed ambientale. Esse consentono inoltre di disporre di un corpo di conoscenze di riferimento, utilizzabile sia a fini di ricerca scientifica che come elenco-base per l'ordinamento di dati derivanti da indagini faunistiche ed ecologiche sul terreno, per l'ordinamento razionale delle collezioni scientifiche dei musei, etc.

La dettagliata conoscenza del patrimonio naturalistico è anche indispensabile per la valutazione dell'impatto antropico e della qualità dell'ambiente e dell'introduzione di specie non indigene.

Qualsiasi intervento antropico su ambienti in condizioni di naturalità che abbia conseguenze sul patrimonio faunistico nazionale non può prescindere da un inventario di base delle specie presenti sul territorio nazionale.

Giulio RELINI



CIRRIPEDIA

GIULIO RELINI

Dip. per lo Studio del Territorio e sue Risorse, Università di Genova,
Corso Europa, 26 - 16132 Genova, Italia.

I Cirripedi sono tra i Crostacei maggiormente modificati e rappresentati da taxa molto differenti, tanto che alcuni autori hanno suggerito di separare gli Ascothoracica ed i Rhizocephala, che si sono adattati alla vita parassitaria, dagli altri Cirripedia.

Per semplicità in questa trattazione viene seguito lo schema di classificazione riportato da Newmann (1987; p. 5, tab. 1) in cui la sottoclasse Cirripedia dei Maxillopoda viene suddivisa negli ordini Ascothoracica, Rhizocephala, Thoracica, Acrothoracica.

La classificazione dei Thoracica è ancora oggi basata sullo schema filogenetico proposto da Darwin (1851, 1854), ovviamente ampliato e modificato in relazione alle nuove conoscenze (Pilsbry 1907, 1916; Newmann & Ross, 1976; Zevina, 1978, 1980; Anderson, 1994).

Per l'identificazione delle specie italiane si può fare riferimento a Relini (1980), tenendo conto che negli ultimi anni la nomenclatura ha subito varie modificazioni ed alcune specie sono state sottoposte a revisione, come, ad esempio, *Verruca stroemia*. Young et al. (2003) hanno dimostrato che la specie presente in Mediterraneo è *Verruca spengleri* Darwin, 1854, e non *Verruca stroemia* (O.F. Müller, 1776) che è solo atlantica.

Quasi tutte le specie di Thoracica finora segnalate con certezza per il Mediterraneo sono presenti in Italia.

Per la sistematica degli Ascothoracica si fa riferimento a Wagin (1976); non esistendo lavori specifici per le acque italiane, le segnalazioni richiedono una conferma.

Le specie di Rhizocephala note nel mondo sono riportate da Spivey (1982), mentre per quelle segnalate nelle acque italiane occorre riferirsi a Smith (1906) e Boschma (1927) e soprattutto al recente ed importante lavoro di B. Oksnæbjerg (2000) riguardante i Rizocefali del Mediterraneo e Mar Nero. Grazie a quest'ultimo lavoro le specie in Italia sono passate da 12 a 22.

Per gli Acrothoracica si fa riferimento a Tomlinson (1969, 1987) e Turquier (1987). Quest'ultimo autore ha pubblicato alcuni lavori sul Mediterraneo, ma le segnalazioni riguardano soprattutto la costa africana ed i dintorni di Gibilterra. Non esistono lavori specifici per i mari italiani e pertanto, anche per questo taxon, non si esclude la possibilità della presenza di un maggior numero di specie.

BIBLIOGRAFIA

- ANDERSON D.T., 1994. Barnacles. Structure, function, development and evolution. *Chapman & Hall. Londra. 357 pp.*
- BOSCHMA H., 1927. Bemerkungen über Rhizocephalen des Golfes von Neapel. *Pubbl. staz. Zool., Napoli*, 8: 261-272
- DARWIN C.R., 1851. A monograph on the sub-class Cirripedia. The Lepadidae or pedunculated cirripedes. *Ray Society, London.*
- DARWIN C.R., 1854. A monograph on the sub-class Cirripedia. The Balanidae, the Verrucidae, etc.. *Ray Society, London.*
- NEWMANN W.A., 1987. Evolution of cirripedes and their major groups. In: Southward A.J. (ed.), *Barnacle Biology (Crustacean Issues, 5)*. Balkema, Rotterdam: 3-42
- NEWMANN W.A. & ROSS A., 1976. Revision of the balanomorph barnacles; including a catalog of the species. *Mem. San Diego Soc. Nat. Hist.*, 9: 1-108
- OKSNEBJERG B., 2000. The Rhizocephala (Crustacea: Cirripedia) of the Mediterranean and Black Sea: taxonomy, biogeography and ecology. *Israel Journal of Zoology*, 46(1): 1-102
- PILSBRY H.A., 1907. The barnacles (Cirripedia) contained in the collections of the U.S. National Museum. *Bull. U.S. Natl. Mus.*, 60: 1-122
- PILSBRY H.A., 1916. The sessile barnacles (Cirripedia) contained in the collections of the U.S. National Museum; including a monograph of the American species. *Bull. U.S. Natl. Mus.*, 93: 1-366.
- RELINI G., 1980. I Cirripedi Toracici. Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque lagunari e costiere italiane, 2. C.N.R., Roma, 120 pp.
- RELINI G. & MONTANARI M., 1973. Introduzione di specie marine attraverso le navi. Atti 3° Simposio Conservazione della Natura (Bari) 1: 263-280.
- SMITH G., 1906. Rhizocephala. Fauna und Flora des Golfes von Neapel, und der angrenzenden Meeresabschritte. Napoli, 29: 1-123
- SPIVEY H.R., 1982. Rhizocephala. In: Parker, S.P. (ed.), *Synopsis and Classification of Living Organisms*, 2. McGraw Hill, New York: 229-232
- TOMLINSON J.T., 1969. The burrowing barnacles (Cirripedia: Order Acrothoracica). *Bull. U.S. Natl. Mus.*, 296: 1-162
- TOMLINSON J.T., 1987. The burrowing barnacles (Acrothoracica). In: Southward A.J. (ed.), *Barnacle Biology (Crustacean Issues, 5)*. Balkema, Rotterdam: 63-72
- TURQUIER Y., 1987. Cirripèdes acrothoraciques des côtes occidentales de la Méditerranée et de l'Afrique du Nord III. Lithoglyptidae et Trypetidae. *Bull. Mus. Natn. Hist. Nat.*, Paris, 4a sér., 9, section A, n° 2: 391-408
- WAGIN V.L., 1976. Ascothoracida. *Kazan University Press*, Kazan (in russo)
- YOUNG P.S., ZIBROWIUS H., BITAR G., 2003. *Verruca stroemia* and *Verruca spengleri* (Crustacea: Cirripedia): distribution in the north-eastern Atlantic and the Mediterranean Sea. *J. Mar. Biol. Ass.*, UK, 83: 89-93.
- ZEVINA G.B., 1978. A new classification of the family Scalpellidae Pilsbry (Cirripedia, Thoracica). 2. *Zool. Zh.* 57: 1343-1352 (in russo)
- ZEVINA G.B., 1980. A new classification of Lepadomorpha (Cirripedia). *Zool. Zh.*, 59: 689-698 (in russo)

CIRRIPEDI

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	CAR	SIN	BIBL
Sottoclasse Cirripedia													
Ordine Ascothoracica													
Famiglia Lauridae													
<i>Laura</i>	Lacaze-Duthiers, 1883												
<i>Laura gerardiae</i>	Lacaze-Duthiers, 1883				x								
Famiglia Synagogidae													
<i>Synagoga</i>	Norman, 1888												
<i>Synagoga mira</i>	Norman, 1888				x								
Ordine Rhizocephala													A1
Sottordine Akentrogonida													
Famiglia Polysaccidae													
<i>Polysaccus</i>	Hoeg e Lutzen, 1993												
<i>Polysaccus mediterraneus</i>	(Caroli, 1929)			x								a1	
Sottordine Kentrogonida													
Famiglia Peltogastridae													
<i>Peltogaster</i>	Rathke, 1842												
<i>Peltogaster paguri</i>	Rathke, 1842			x								x	
<i>Peltogaster curvatus</i>	Kossmann, 1874			x			x						
<i>Peltogasterella</i>	Kruger, 1912												
<i>Peltogasterella sulcata</i>	(Lilljeborg, 1859)	x	x	x			x						a2
<i>Septosaccus</i>	Duboscq, 1912												
<i>Septosaccus cuenoti</i>	Duboscq, 1912	(x)	x	x					(x)				
<i>Septosaccus rodriguezii</i>	(Fraise, 1877)		x										
<i>Parthenopea</i>	Kossmann, 1874												
<i>Parthenopea subterranea</i>	Kossmann, 1874			x							x		a3
<i>Galathaeus striatus</i>	Boschma, 1929	x									x		
<i>Tortugaster</i>	Reinhard, 1948												
<i>Tortugaster boschmai</i>	(Brinkmann, 1936)									x	x		
Famiglia Lernaeodiscidae													
<i>Lernaeodiscus</i>	Müller, 1862												
<i>Lernaeodiscus strigosae</i>	Smith, 1906			x							x		
<i>Lernaeodiscus squamiferae</i>	Pérez, 1922	x											
<i>Lernaeodiscus ingolfi</i>	Boschma, 1928			x		x	x				x		
<i>Triangulus</i>	Smith, 1906												
<i>Triangulus munidae</i>	Smith, 1906	x		x							x		
<i>Triangulus galatheae</i>	(Norman and Scott, 1906)			x									a4
Famiglia Sacculinidae													
<i>Sacculina</i>	Thompson, 1836												
<i>Sacculina benedeni</i>	Kossmann, 1872	x	x	x		x				x	x		
<i>Sacculina carcinii</i>	Thompson, 1836			x			x				x		
<i>Sacculina eriphiae</i>	Smith, 1906	x	x								x		
<i>Sacculina gerbei</i>	Bonnier, 1887		x								x		
<i>Sacculina gibbsi</i>	Hesse, 1867		x								x		
<i>Sacculina gonoplaxae</i>	Guérin-Gavinet, 1911	x	x								x		
<i>Sacculina zariguiyei</i>	Boschma, 1947	x											
<i>Drepanorchis</i>	Boschma, 1927												
<i>Drepanorchis neglecta</i>	(Fraise, 1877)			x		(x)	x			x	x		
Ordine Thoracica													
Sottordine Pedunculata o Lepadomorpha													
Famiglia Lepadidae													
<i>Lepas</i>	Linnaeus, 1758												
<i>Lepas anatifera</i>	Linnaeus, 1767	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<i>Lepas anserifera</i>	Linnaeus, 1767	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<i>Lepas hilli</i>	(Leach, 1818)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<i>Lepas pectinata</i>	Spengler, 1851	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<i>Conchoderma</i>	Olfers, 1814												
<i>Conchoderma auritum</i>	(Linnaeus, 1767)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<i>Conchoderma virgatum</i>	(Spengler, 1790)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Famiglia Poecilasmatidae													
<i>Octolasmis</i>	Gray, 1825												
<i>Octolasmis darwini</i>	(Philippi, 1861)			x									a5
<i>Octolasmis lowei</i>	(Darwin, 1851)	x									x		
Famiglia Heteralepadidae													
<i>Heteralepas</i>	Pilsbry, 1907												

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	CAR	SIN	BIBL
<i>Heteralepas minuta</i>	(Philippi, 1836)			x		x	x						
Famiglia <i>Scalpellidae</i>													
<i>Scalpellum</i>	Leach, 1817												
<i>Scalpellum scalpellum</i>	(Linnaeus, 1767)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Sottordine Sessilia o Balanomorpha													
Famiglia <i>Verrucidae</i>													
<i>Verruca</i>	Schumacher, 1817												
<i>Verruca spengleri</i>	Darwin, 1854	x	x	x	x	x	x	x	x	x			A2
Famiglia <i>Pachylasmatidae</i>													
<i>Pachylasma</i>	Darwin, 1854												
<i>Pachylasma giganteum</i>	(Philippi, 1836)				x								M
Famiglia <i>Cithamalidae</i>													
<i>Euraphia</i>	Conrad, 1837												
<i>Euraphia depressa</i>	(Poli, 1791)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Cithamalus</i>	Ranzani, 1818												
<i>Cithamalus montagui</i>	Southward, 1976	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Cithamalus stellatus</i>	(Poli, 1791)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Famiglia <i>Chelonibiidae</i>													
<i>Chelonibia</i>	Leach, 1817												
<i>Chelonibia caretta</i>	(Spengler, 1790)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Chelonibia patula</i>	(Ranzani, 1818)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Chelonibia testudinaria</i>	(Linnaeus, 1758)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Famiglia <i>Platylepadidae</i>													
<i>Platylepas</i>	Gray, 1825												
<i>Platylepas hexastylus</i>	(Fabricius, 1798)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Stomatolepas</i>	Pilsbry, 1910												
<i>Stomatolepas elegans</i>	(O.G. Costa, 1838)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Famiglia <i>Coronulidae</i>													
<i>Xenobalanus</i>	Steenstrup, 1851												
<i>Xenobalanus globicipitis</i>	Steenstrup, 1851	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Famiglia <i>Archaeobalanidae</i>													
<i>Solidobalanus</i>	Hoek, 1913												
<i>Solidobalanus fallax</i>	(Broch, 1927)						(x)						
<i>Acasta</i>	Leach, 1817												
<i>Acasta spongites</i>	(Poli, 1791)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Conopea</i>	Say, 1822												
<i>Conopea calceola</i>	(Ellis, 1758)				x		x						
Famiglia <i>Pyrgomatidae</i>													
<i>Megatrema</i>	Leach, 1825												
<i>Megatrema anglicum</i>	(Sowerby, 1823)			x		x	x						a6
Famiglia <i>Balanidae</i>													
<i>Balanus</i>	Da Costa, 1778												
<i>Balanus amphitrite</i>	Darwin, 1854	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Balanus eburneus</i>	Gould, 1841	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Balanus improvisus</i>	Darwin, 1854	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Balanus perforatus</i>	Bruguère, 1789	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Balanus spongicola</i>	Brown, 1844				x				x				
<i>Balanus trigonus</i>	Darwin, 1854	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Megabalanus</i>	Hoek, 1913												
<i>Megabalanus tintinnabulum</i>	(Linnaeus, 1758)	x?											A3
<i>Megabalanus tulipiformis</i>	(Ellis, 1758)			x									
Ordine Acrothoracica													A4
Famiglia <i>Lithoglyptidae</i>													
<i>Weltneria</i>	Berndt 1907												
<i>Weltneria zibrowii</i>	Turquier, 1985						(x)						
<i>Kochlorine</i>	Noll, 1872												
<i>Kochlorine hamata</i>	Noll, 1872						(x)						
Famiglia <i>Trypetesidae</i>													
<i>Trypetes</i>	Norman, 1903				x								
<i>Trypetes lampas</i>	(Hancock, 1849)												a7

a1: un sinonimo di questa specie è *Thomsonia mediterranea* Caroli, 1929.

a2: è sinonimo di *Peltogaster sulcatus* Li Iljeborg, 1859.

a3: è sinonimo di *Lernaeodiscus subterranea* Carus, 1885.

a4: è sinonimo di *Lernaeodiscus galatheae* Smith, 1906.

a5: è sinonimo di *Dichelaspis darwini* Philippi, 1861

a6: è sinonimo di *Pyrgoma anglicum* Sowerby, 1823 e *Boscia anglica* (Sowerby 1823)

a7: è sinonimo di *Alcippe lampas* Hancock, 1849.

A1: Per la revisione completa dell'Ordine Rhizocephala, si rimanda a Oksnebjerg, 2000 (vedi bibliografia generale).

A2: Vedi discussione in Young et al., 2003.

A3: La specie è stata ritrovata in acque italiane con certezza solo nei canali di scarico (acque calde) della Centrale termoelettrica di Vado Ligure (Relini G. e Montanari M., 1973).

Le vecchie segnalazioni si riferiscono a scafi di navi e pertanto non sono valide.

A4: Per gli aggiornamenti si è fatto riferimento a Turquier, 1987.

CAMPAGNA IBTS 2006 - MARE DEL NORD

Nel periodo dal 10 Gennaio al 24 Febbraio 2006, si è svolta l'annuale campagna di ricerca denominata «International Bottom Trawling Survey» (IBTS), volta a monitorare abbondanza e distribuzione degli stocks delle principali entità di interesse alieutico nelle acque del Mare del Nord (tra queste, l'Aringa *Clupea harengus*, lo Spratto *Sprattus sprattus*, il Merlano *Merlangius merlangius*, il Merluzzo *Gadus morhua* e la Platessa *Pleuronectes platessa*). Ogni anno, infatti, rispondendo alle direttive dell'Unione Europea e lavorando sotto il coordinamento del Consiglio Internazionale per l'Esplorazione del Mare (CIEM), le nazioni interessate all'attività di pesca nell'area effettuano congiuntamente una serie di pescate di campionamento, operando ognuna in uno specifico settore e raccolgendo dati indipendenti da quelli della pesca professionale.

Le prime campagne, che risalgono al periodo 1960-61, vennero effettuate dall'Olanda sotto l'egida della CIEM, con lo scopo di studiare distribuzione ed abbondanza degli stadi giovanili dell'Aringa e determinare i legami tra i quartieri di reclutamento e la popolazione adulta della specie. Il programma di ricerca venne ampliato in fasi successive a comprendere varie altre specie e ad interessare tutto il bacino, con l'adesione di altri Paesi, fino ad annoverare oggi Francia, Olanda, Germania, Danimarca, Norvegia e Gran Bretagna, alle quali va aggiunta la Svezia per le aree dello Skagerrak e del Kattegat.

Il progressivo sovrasfruttamento degli stocks delle principali specie commerciali del Mare del Nord, in particolare delle specie demersali e bentoniche, attuato a partire degli anni '60 del secolo scorso, con una progressiva ed inesorabile diminuzione delle catture dopo i valori massimi registrati negli anni '70, ha infatti portato alla necessità di un attento monitoraggio delle risorse ittiche, ai fini di una gestione sostenibile della pesca.

A questo scopo, il bacino in questione è stato suddiviso in aree di campionamento, consistenti ognuna in un rettangolo i cui lati si estendono per 30' di latitudine ed 1 grado di longitudine. Al fine di ottenere una maggiore attendibilità dei risultati, ogni rettangolo viene campionato da due diverse nazioni, per un totale risultante di almeno 2 campionamenti per area, seguendo una metodologia di campionamento standardizzata. Ogni nave adopera infatti una rete a strascico.



co a grande apertura verticale (GOV) di identica tipologia, sviluppata dal Laboratorio di Tecnologia della Pesca di Boulogne sur Mer (Francia); ad ogni pescata, la rete lavora per 30 minuti ad una velocità di 4 nodi.

Al termine di ogni strascicata, il pescato ottenuto è ripartito nelle diverse componenti, pesato e misurato. Per le seguenti specie si effettua inoltre il prelievo degli otoliti: eglefino *Melanogrammus eglefinus*, Merlano, Merluzzo, *Trisopterus esmarki*, Aringa, Spratto, Sgombro *Scomber scomber* e Platessa.

I dati vengono in parte elaborati a bordo e continuamente confrontati tra le diverse navi operanti; in questo modo, informazioni utili sono disponibili già alla fine della campagna. Si tratta ad esempio dell'indice di abbondanza (n° di individui catturati per ora di strascico) per le principali specie di pesce. Inoltre, per valutare gli indici di abbondanza larvale di Aringa e Spratto, si effettua un campionamento notturno con rete da plancton Isaac Kidd, coprendo le medesime aree precedentemente campionate con lo strascico GOV nel corso del di'.

Lo scrivente ha avuto la possibilità di partecipare alla prima fase dell'IBTS 2006, dal 28 Gennaio al 10 Febbraio, a bordo della N/O THALASSA dell'IFREMER (Institut Français de Recherche pour l'Exploitation de la Mer, www.ifremer.fr), con il compito di coordinare il gruppo di avvistatori incaricati di raccogliere dati su presenza e distribuzione invernale dei Mammiferi marini nel settore di competenza francese, ovverosia la porzione meridionale del Mare del Nord..

Grazie alla collaborazione tra IFREMER ed ORCA (organizzazione britannica per lo studio e la conservazione dei Mammiferi marini, www.orcaweb.org.uk), a partire dal 2005 sono infatti presenti a bordo del THALASSA anche degli avvistatori con esperienza del settore, i quali si alternano a gruppi di 3 nelle 2 fasi della campagna. I dati sono raccolti seguendo un protocollo standard, secondo il metodo del campionamento a distanza o *distance sampling*. Data la pressoché totale assenza di informazioni relative alla distribuzione dei Mammiferi marini in inverno, la partecipazione alle campagne IBTS rappresenta una grande opportunità per la raccolta opportunistica di dati a costo zero.

Nella prima fase della campagna, il THALASSA è salpata dal porto di Boulogne sur Mer (Francia) per poi attraccare a Ijmuiden (Olanda).

La Francia ha aderito al programma IBTS nel 1976. Dall'86, l'équipe francese è guidata da Yves Vérin del Laboratorio Risorse Alietiche dell'IFREMER di Bou-



logne sur Mer e comprende diversi ricercatori delle sedi IFREMER di Boulogne e di Brest, nonché alcuni stagisti e studenti universitari (compresa l'Università di Vigo, Spagna).

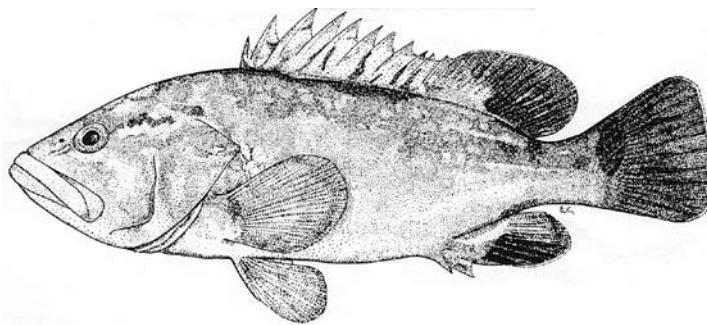
Oltre alle attività di cui sopra, lo staff del THALASSA è impegnato in ulteriori compiti nel corso dell'IBTS. Dal 2005, infatti, si occupa anche della catalogazione delle specie del benthos, con l'idea di anticipare prossime indicazioni di ricerca della CIEM. La collaborazione con il Centro Nazionale del Mare «Nausicaà» di Boulogne sur Mer prevede invece la cattura di pesci ed invertebrati per l'esposizione in vasca. Inoltre, è attivo un sistema di pompaggio in continuo dell'acqua denominato CUFES (Continuous Underwater Fish Egg Sampling), finalizzato al monitoraggio quali-quantitativo delle uova di pesce. Ad ogni stazione di campionamento dello strascico, si effettua la raccolta di dati acustici mediante l'impiego di sonar multi-fasce e di dati fisico-chimici tramite sonda CTD. Infine, la collaborazione con l'Università di Lille ed il centro IFREMER di Nantes permetterà la realizzazione di modelli dell'habitat che saranno messi a disposizione di tutti i Paesi interessati.

I dati raccolti nel corso dell'IBTS 2006 confermano una situazione decisamente preoccupante per gli stocks di Merluzzo e Merlano, così come per Aringa e Spratto. Considerata la tendenza negativa degli ultimi anni, il Merlano è stato scelto quale specie campione per uno studio dell'evoluzione temporale, indotta dalla pesca, dell'età e della taglia di prima maturazione. In futuro, tale linea di ricerca sarà verosimilmente inserita in un programma europeo.

Per quanto riguarda i Mammiferi marini, occorre ricordare che le condizioni del mare influenzano pesantemente le possibilità di avvistamento, soprattutto in un bacino come il Mare del Nord, dove in inverno è assai raro godere di giornate di mare calmo. Questo può forse spiegare l'estrema scarsità di dati ivi raccolti in questi 2 anni: nessun avvistamento nel 2005, 2 avvistamenti di Cetacei e 3 di Pinnipedi nel 2006.

La collaborazione tra IFREMER ed ORCA proseguirà anche nel corso del 2007. Desidero esprimere un ringraziamento ad entrambe le istituzioni per l'interessantissima esperienza vissuta a bordo del THALASSA.

Marco BALLARDINI





IL PIANETA AZZURRO/MEDITERRANEAN ACTION DAY 2005

Cambiamenti climatici nel Mediterraneo

Il clima cambia, come cambia? In tutto il mondo si registrano tsunami, uragani, alluvioni, siccità. Ma anche il Mediterraneo sta subendo importanti cambiamenti dovuti alle modificazioni climatiche: i pesci del Mar Rosso sono ormai ospiti abituali del nostro mare; sulle Alpi i ghiacciai si sciolgono ad una velocità mai registrata prima d'ora; poche ore di pioggia sono sufficienti a creare allagamenti e disagi su tutto il territorio nazionale e in Piemonte si ricordano ancora i danni dell'alluvione del 2000.

Le conseguenze del cambiamento climatico sono dunque più vicine a noi e più "quotidiane" di quanto potremmo pensare riferendoci solo alle calamità più estreme.

Per conoscere dati, prospettive e parlare con gli esperti il 12 dicembre 2005 si è tenuto a Torino, presso il Convitto Umberto I, il seminario "Cambiamenti climatici nel Mediterraneo", organizzato dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus – Progetto il Pianeta azzurro – nell'ambito delle attività promosse per il Mediterranean Action Day 2005.

Il seminario si è aperto con la proiezione del video "Acquacorrente" (documentario sull'importanza dell'acqua in Piemonte) e si è arricchito della presenza di **"13 Born in Rio"**, i ragazzi che compongono la redazione del giornale on-line specializzato nell'educazione ambientale con la metodologia della *peer education* (l'ambiente spiegato ai ragazzi da altri ragazzi).

Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana, e Nanni Salio, *Kyoto dal Basso* e Centro Studi Sereno Regis, coordinati da Stefano Moretto, Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus – il Pianeta azzurro - e Annelise Caverzasi, Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Piemonte, hanno presentato i principali cambiamenti climatici che coinvolgono l'area del Mediterraneo mantenendo alta l'attenzione e rispondendo in modo esauriente e coinvolgente, passando da una domanda all'altra dei curiosissimi ragazzi presenti in sala.

L'incontro ha coinvolto gli insegnanti, gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, le famiglie, le associazioni ambientaliste.

Durante l'incontro si è discusso del primo meeting delle Parti sul Protocollo di Kyoto e della 11a sessione della Conferenza delle Parti sulla Convenzione dell'Unione Europea sui Cambiamenti Climatici (COP/MOP), avuta luogo a Montreal pochi giorni prima.

Sono stati distribuiti vari materiali, tra i quali la carta del WWF dei "Dieci buoni motivi per agire subito contro i cambiamenti climatici" e la Campagna "Testimoni del clima europei". Cinque "testimoni del clima" per il WWF, provenienti da Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna hanno raccontato la propria storia e come i cambiamenti climatici abbiano modificato le loro vite e le loro attività produttive. La neve, che sta scomparendo dalla Scozia, api "impazzite" e parassiti più infestanti in Italia, siccità e perdita dei raccolti in Spagna, il declino delle foreste in Germania, l'innalzamento del livello del mare al largo delle coste dell'Inghilterra: sono tutti pericolosi segnali dei cambiamenti climatici in Europa.

È stato presentato da Alessandra Melucci, per la prima volta a Torino, anche un cartone animato: "Bimbo GG e la qualificazione fluviale" sull'inquinamento dei fiumi e il rispetto dell'ambiente, ideato e prodotto da Stefano Nerozzi, in collaborazione con il Cifr Centro Italiano Riqualifica Fluviale.

«L'educazione ambientale – ha spiegato infatti Alessandra Melucci – è strettamente connessa alla comunicazione ambientale, partendo ci siamo messi alla ricerca di uno strumento di comunicazione più universale possibile, che parlasse a chiunque senza alcuna distinzione di età, sesso, grado sociale e grado di istruzione. Queste caratteristiche si ritrovano nel fumetto che, da molto tempo ha anche una chiara funzione educativa».

STEFANO MORETTO

41st European Marine Biology Symposium
September 4-8, 2006
University College Cork, Ireland

CHALLENGES TO MARINE ECOSYSTEMS

SUBTHEME	KEYNOTE SPEAKER
Genetics and resilience of marine organisms	Prof Gary Carvalho (UK)
Marine protected areas	Dr Bill Ballantine (New Zealand)
Global climate change and marine ecosystems	Prof Carlo Heip (The Netherlands)
Sustainable fisheries and aquaculture	Prof Daniel Pauly (Canada)

Dates to Remember

1st December 2005 to 16 June 2006 - Registration
16 June 2006 onwards - Late Registration

www.EMBS41.ucc.ie
EMBS41@ucc.ie



FAO GLOSSARY OF AQUACULTURE

The Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) Fisheries Department has published a multilingual **Glossary of Aquaculture** containing, at the time of publication, 2 958 terms with definitions, synonyms, related terms, information sources and images, when available.

The screenshot shows the homepage of the FAO Glossary of Aquaculture. At the top, the FAO logo is on the left, followed by the text 'GLOSSARY of Aquaculture'. To the right of the text are language links: 'english', 'français', 'español', 'العربية', and '中文'. Below this is a search bar with a 'Search' button. Underneath the search bar is a menu with five items, each preceded by a small icon: 'ABOUT THE GLOSSARY', 'ALPHABETICAL LIST OF TERMS', 'SEARCH BY AQUACULTURE SUBJECT AREAS', 'SUGGEST NEW TERM and/or IMAGE', and 'HOW TO USE THE GLOSSARY'. At the bottom of the page, there is a horizontal line and a link to 'Fisheries Home'.

The primary objectives of the glossary are to: (i) serve as a reference to fish farmers, consultants, administrators, policy makers, developers, engineers, agriculturists, economists, environmentalists and all those interested in aquaculture, and (ii) facilitate communication among experts and scientists involved in aquaculture research and development.

Aquaculture development involves many other disciplines such as agriculture, economics, engineering, food processing, genetics, irrigation agriculture, legislation, marketing, pathology, planning, sociology, remote sensing, soil science and taxonomy. Therefore, the choice of terms has been limited to those directly related to world aquaculture practices and to the most commonly used terms pertaining to other disciplines. Twenty one broad **aquaculture subject areas** have been defined in which the multidisciplinary aspects of aquaculture have been tentatively regrouped.

The glossary has been compiled using existing textbooks and glossaries, in particular those already prepared within the various Services of the FAO Fisheries and Agriculture Departments. The information source(s) from which each definition has been obtained is always provided for each term.

The online glossary of aquaculture is available in the five official languages of FAO (Arabic, Chinese, English, French and Spanish) at the following address:

<http://www.fao.org/fi/glossary/aquaculture/>

It is presented in the following format: terms, definitions, information sources aquaculture subject areas, synonyms, related terms and images.

Instant definitions and translations of the terms to and from Arabic, Chinese, English, French and Spanish are available by clicking on the related language.

Terms can be searched through the search engine, by alphabetical order or by aquaculture subject area.

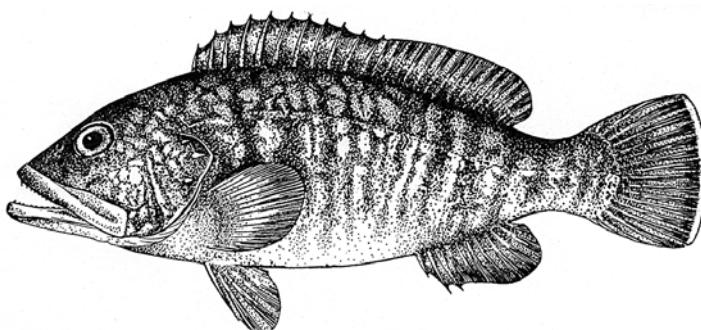
The FAO Glossary of Aquaculture will continuously be revised and updated through inputs from the users. Suggestions of new terms or definitions, comments on current terms and submission of new images are strongly encouraged. Inputs from end users are easy and can be done simply by using specific submission forms which are automatically submitted to the FAO-Glossary administrators. The administrators, through the Glossary Management System, can upload very quickly, after validation, the new items into the online glossary.

Further details can be obtained by writing to:

VALERIO CRESPI

FIRI (Inland Water Resources and Aquaculture Service)

Valerio.Crespi@fao.org



Dal mare alle dune

Guida al riconoscimento della fauna e della flora nel sistema marino costiero dell'Emilia-Romagna

di Attilio Rinaldi

Casa editrice "La Mandragora", Imola



Tre sono i motivi che hanno spinto l'autore a predisporre questa guida: il primo è quello di valorizzare alcune delle migliaia di fotografie subacquee che ha scattato negli ultimi 27 anni nella fascia marina costiera dell'Adriatico, il secondo è legato all'interesse scientifico derivante dall'intreccio tra le particolari condizioni ambientali e le risposte biologiche in termini di produttività e biodiversità, il terzo è dovuto alla straordinaria presenza di visitatori e frequentatori di questo mare che con l'ausilio di una guida possono approfondire le proprie conoscenze sulle comunità biologiche che popolano questo straordinario ecosistema.

Si tratta di un volume di 300 pagine ove vengono documentate e descritte 136 specie animali e vegetali, di queste 113 sono marine, le restanti, si riferiscono agli uccelli marini più comuni ed alle piante superiori degli ambienti dunosi.



CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA
APPLICATA

Giornate di studio

17-18 ottobre 2006

Versilia Centro Congressi Principe di Piemonte
V.le Marconi, 130 Viareggio (LU)



ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

"Ricerca, applicazioni e normazione di metodologie ecotossicologiche per la valutazione della qualità degli ambienti marini e salmastri"

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro UNICHIM "Metodi Biologici" della Commissione "QUALITA' DELL'ACQUA", sottogruppo "ACQUE SALATE/SALMASTRE E SEDIMENTI" è stato deciso di promuovere un convegno dal titolo *"Ricerca, applicazioni e normazione di metodologie ecotossicologiche per la valutazione della qualità degli ambienti marini e salmastri"* come occasione di aggiornamento della precedente giornata di studio "Indagini ecotossicologiche negli ambienti marini costieri in riferimento al D.L. 152/99" organizzata da ICRAM-SIBM il 6 marzo 2001.

Le tematiche che verranno affrontate nelle due giornate di convegno previste (si allega pieghevole), riguarderanno l'impiego dei saggi biologici per la valutazione della qualità delle acque e dei sedimenti marini e salmastri, e la standardizzazione delle metodiche attualmente impiegate in Italia. Una sessione verrà dedicata anche alle proposte di trasferimento nelle normative nazionali delle indicazioni riguardanti le analisi ecotossicologiche. A questo proposito è prevista la presenza dei Direttori Generali del MATT maggiormente interessati, ed inoltre la partecipazione di esperti in materia di livello internazionale, al fine di poter confrontare l'attuale legislazione italiana con quella dei Paesi della Comunità Europea.

Il convegno è organizzato da ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare) sede di Livorno e CIBM (Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata), con la collaborazione della SIBM (Società italiana di Biologia Marina) e delle Agenzie regionali per la protezione ambientale (ARPA-Toscana ed ARPA-Emilia Romagna).

I poster dovranno essere stampati (in formato 90 x 120 cm) e accompagnati da una breve presentazione (max. 2 slides) in Power Point.

In tal maniera i poster rimarranno visibili su appositi pannelli per tutta la durata del convegno mentre potranno essere discussi durante le giornate di studio nelle rispettive sessioni di lavoro.

Nella sede del convegno sarà predisposto anche uno spazio espositivo per i seguenti sponsor: ECOTOX, ENITECNOLOGIE, FENICE, GOLDER ASSOCIATES, POLARIS, SOLVAY e THETIS.

E' obbligatoria l'iscrizione, con le diverse opzioni possibili.



Giornate di studio

17-18 ottobre 2006

PROGRAMMA

Martedì 17 ottobre

- 9.30** Saluto delle amministrazioni locali
- 9.45** **Introduzione alle giornate di studio**
D. Pellegrini (ICRAM, Livorno, UNICHEM)
- 10.00** *"The interconnected Roles of Chemistry and Biology (Ecotoxicology and Ecology) in Evaluation of Marine Environmental Quality"*
P. M. Chapman (Golder Associates Ltd.), Vancouver, Canada
- Discussione
- 11.00** *Coffee break*
- 11.30** Comunicazioni da parte dei referenti UNICHEM relative allo stato dell'arte riguardo a:
- *Specie prese in esame*
 - *Livello di sperimentazione (I, II, III)*
 - *Criticità: possibilità d'impiego e attività in corso*

13.30 – 14.30 Pausa pranzo

Coordinatore R. Baudo (CNR, Verbania) e
A. Volpi Ghirardini (Università di Venezia)

- 14.30** **Ricerche in corso (Livello I)**
Presentazione poster con brevi comunicazioni
- Batteri; Alge; Rotiferi; Molluschi; Crostacei; Policheti; Echinodermi; Pesci; Biomar-
kers; Campionamento matrici e ambienti; Batterie, scale di tossicità e indici integrati*

16.00 *Coffee break*

- 16.30** **Ricerche in corso (Livello I)**
Segue presentazione poster

18.30 **Discussione e termine dei lavori**

Mercoledì 18 ottobre

- Coordinano A. M. Cicero (ICRAM, Roma) e
S. De Ranieri (CIBM, Livorno)
- 9.00** **Confronti metodologici tra laboratori (Livello II)**
Presentazioni preordinate
- 10.00** **Intercalibrazioni, protocolli e normazione (Livello III)**
Presentazioni preordinate su:
- *Vibrio fischeri*
- *Paracentrotus lividus*
- *Corophium orientale*
- 11.00** *Coffee break*
- 11.30** **Normazione**
Rappresentante UNICHEM
- 12.00** **Casi di studio: applicazioni ecotossicologiche per la valutazione e il monitoraggio**
Presentazioni preordinate
- 13.00** **Discussione sui lavori della mattina**

13.30 – 14.30 Pausa pranzo

Coordinatore L. Guzzella (IRSA-CNR, UNICHEM) e
N. Oddo (UNICHEM)

- 14.30** **Strategie d'impiego dei test ecotossicologici nella legislazione europea**
- "Ecotoxicology in water protection policy: The Chemistry - Toxicity - Test (CTT) assessment for marine - dredged material in Dutch legislations"*
C. Schipper (RIKZ), Middleburg, Olanda
- "State of the art and application of ecotoxicological methods in the Spanish legislation"*
A. Ruiz Mateo (CEDEX), Madrid, Spagna

"The use of direct toxicity assessment for the regulation of discharges to the Scottish marine environment"

J. Redshaw (SEPA), East Kilbride, Scozia

16.30 **Sintesi e Criticità scaturite dai lavori**

P. M. Chapman (Golder Associates Ltd.)

17.00 **Tavola rotonda "Le prospettive dell'analisi ecotossicologica tra norme nazionali e regolamenti locali"**

Invitati a partecipare:

Referenti MATT, Regioni, APAT, ARPA, ICRAM, CIBM, Imprese

Coordinatore A. Rinaldi (ARPA-Emilia-Romagna) e G. Sbrilli (ARPA-Toscana)

18.30 **Conclusione dei lavori**

To all CIESM scientists

In slightly more than a year, from 9 to 13 April 2007, CIESM will hold its 38th Congress in Istanbul, on the shore of the Bosphorus. Already!

As usual we will do our best here, together with the Commission committee Chairs and taskforces Coordinators, to offer you an attractive programme, which will reflect the best science which Mediterranean and Black Sea researchers have to offer. For its part, the local organizing committee is already in place and we have been working hard with them to finalize essential structural components, such as the meeting venue which will be the excellent Lutfi Kidar Convention Center that will provide modern comfort and efficiency, combined with a central location.

Needless to say, we will be happy to see as many of you as possible in this magnificent city. There is plenty of time ahead, particularly since we have drastically shortened the time necessary between submission of papers and congress inauguration, so as to allow you to present and discuss your latest results.

Please already note that the papers will have to be submitted between September 1st and 15 October 2006 (on a pre-formatted submission form), and that authors will have until 10 January 2007 to pay their registration online.

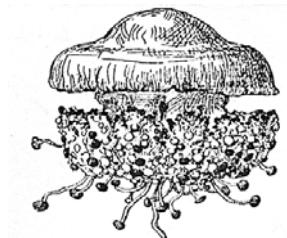
I invite you to bookmark the following webpage:

<http://www.ciesm.org/marine/congresses/index.htm>

where you will find more detailed information on important deadlines and on the cost of registration. This is also where, in the future, we will update you on the logistics and programme of the Congress.

With my best regards, as always

Frederic Briand
Director General, CIESM





S.I.E. Società Italiana di Ecologia

XVI Congresso Nazionale della Società Italiana di Ecologia

CAMBIAMENTI GLOBALI, DIVERSITÀ ECOLOGICA E SOSTENIBILITÀ

Università della Tuscia, Viterbo - Civitavecchia, 19-22 settembre 2006

www.congresso.societaitalianaecologia.org



Marine Genomics
AN INTERNATIONAL CONFERENCE

jointly organized by



Marine Genomics Europe Network of Excellence Stazione Zoologica Anton Dohrn (Naples, Italy) Sars International Centre for Marine Molecular Biology (Bergen, Norway)



Sorrento (Italy) October 28 – November 1, 2006
Hilton Sorrento Palace Congress Center

Organizing Committee

G. Bernardi, Naples (President); C. Boyen, Roscoff (Vice-President); D. Chourrout, Bergen (Vice-President);
C. Bowler, Paris & Naples; W. Hess, Freiburg; R. Reinhardt, Berlin; A. Rogers, Cambridge

Plenary Speakers

Virginia Armbrust, Seattle
Giorgio Bernardi, Naples
Peer Bork, Heidelberg
Rita Colwell, College Park
Eric Davidson, Pasadena
Walter Gehring, Basel
Takashi Gojobori, Mishima
Michael Levine, Berkeley
John Mattick, Brisbane

Keynote Speakers

Rudolf Amann, Bremen
Detlev Arendt, Heidelberg
Chris Bowler, Paris & Naples
Adelino Canario, Faro
Daniel Chourrout, Bergen
Mark Cock, Roscoff
Andrew Cossins, Liverpool
John Delaney, Seattle
Stephen Giovannoni, Corvallis
Peter Holland, Oxford
Christopher Lowe, Chicago

Herve Moreau, Banyuls
Norihiko Okada, Yokohama
Stephen Palumbi, Pacific Grove
John Postlethwait, Eugene
Song Qin, Qingdao
Hughes Roest Crollius, Paris
Nori Satoh, Kyoto
Daniel Vault, Roscoff
George Weinstock, Houston
Kate Wilson, Sydney
Shozo Yokoyama, Atlanta

The Meeting will consist of sessions including invited lectures, selected oral presentations and posters in the following major areas: Developmental, Environmental, Evolutionary and Population Genomics

REGISTER NOW at:
<http://www.marinegenomics2006.it>

5 June: Deadline for abstract submission (*oral & poster*)
30 June: Deadline for abstract submission (*poster only*)



The Third International Conference

Enzymes in the Environment: Activity, Ecology & Applications

15-19 July 2007
Viterbo, Italy

This follows the highly successful conferences held in Granada Spain, 1999 and in Prague Czech Republic, 2003 and focuses on enzymes as biological catalysts in plant, soil, sediment and aquatic ecosystems. Primary participants will be microbiologists, ecologists and biochemists studying microbial ecology, biogeochemical processes and environmental applications.

Topics

- Emerging enzymic methodologies on environmental samples
- Biodegradation of recalcitrant pollutants
- Enzymes as indicators of soil quality and resilience
- Ribosomal and messenger RNA as indicators of gene expression.
- Extracellular enzymes in plant pathology and biocontrol
- Microbial and enzymic remediation
- Microbial metabolism and the role of extracellular enzymes
- Comparisons of soil and aquatic enzyme functions and activities
- Enzymes in extreme environments
- Enzymes and other signaling molecules in the rhizosphere

Organizing Committee

Pr. Richard Burns, University of Kent at Canterbury, UK
Pr. Jose M. Barea, Es. Exp. del Zaidin, CSIC, Spain
Pr. Ryszard J. Chrost, Warsaw University, Poland
Pr. Richard P. Dick, Oregon State University, USA
Prof. Stefano Grego, Università della Tuscia, Viterbo, Italy
Pr. Hans-Georg Hoppe, Inst. for Marine Sci., Germany
Pr. Ellen Kandeler, Hohenheim University, Germany
Dr. Annelise Kjøller, Univ. of Copenhagen, Denmark
Prof. James M. Lynch, University of Surrey, UK
Dr. Jürgen Marxsen, Max-Planck-Institute, Germany
Prof. Paolo Nannipieri, Univ. degli Studi di Firenze, Italy
Dr. Tom Speir, Inst. Environ. Sci. & Res., LTD, NZ

Program Information:

Pr. Richard P. Dick
School of Natural Resources
Ohio State University, 210 Kottman Hall
Columbus, OH 43210 USA
Tel: +1-614-247-7605
Fax: +1-614-292-7432
E-mail: Richard.Dick@snr.osu.edu

Local Arrangements:

Prof. Stefano Grego
D.A.B.A.C
Università della Tuscia
Via S. Camillo de Lellis, snc
01100 Viterbo, Italy
Tel: +390761357246/219/329
Fax: +390761357242
E-mail: greg@unitus.it
<http://www.unitus.it/>

Registration & Conference Management:

PROMOTUSCIA Viaggi e Congressi S.r.l.
Piazza dei Caduti,
c/o Chiesa degli Almadiani
01100 Viterbo, Italy
Tel: +390761307284
Fax: +390761308480
E-mail: anna@promotuscia.it

REGOLAMENTO S.I.B.M.

Art. 1 – I Soci devono comunicare al Segretario il loro esatto indirizzo ed ogni eventuale variazione.

Art. 2 – Il Consiglio Direttivo può organizzare convegni, congressi e fissarne la data, la sede ed ogni altra modalità.

Art. 3 – A discrezione del Consiglio Direttivo, ai convegni della Società possono partecipare con comunicazioni anche i non soci che si interessino di questioni attinenti alla Biologia marina.

Art. 4 – L'Associazione si articola in Comitati scientifici. Viene eletto un direttivo per ciascun Comitato secondo le modalità previste per il Consiglio Direttivo. I sei membri del Direttivo scelgono al loro interno il Presidente ed il Segretario.

Sono elettori attivi e passivi del Direttivo i Soci che hanno richiesto di appartenere al Comitato. Il Socio qualora eletto in più di un Direttivo di Comitato e/o dell'Associazione, dovrà optare per uno solo.

Art. 5 – Vengono istituite una Segreteria Tecnica di supporto alle varie attività della Associazione ed una Redazione per il Notiziario SIBM e la rivista Biologia Marina Mediterranea, con sede provvisoriamente presso il Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse (già Istituto di Zoologia) dell'Università di Genova.

Art. 6 – Le Assemblee che si svolgono durante il Congresso in cui deve aver luogo il rinnovo delle cariche sociali comprenderanno, oltre al consuntivo della attività svolta, una discussione dei programmi per l'attività futura.

Le Assemblee di cui sopra devono precedere le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali e possibilmente aver luogo il secondo giorno del Congresso.

Art. 7 – La persona che desidera reiscriversi alla Società deve pagare tutti gli anni mancanti oppure tre anni di arretrati, perdendo l'anzianità precedente il triennio.

L'importo da pagare è computato in base alla quota annuale in vigore al momento della richiesta.

Art. 8 – Gli Autori presenti ai Congressi devono pagare la quota di partecipazione. Almeno un Autore per lavoro deve essere presente al Congresso.

Art. 9 – I Consigli Direttivi dell'Associazione e dei Comitati Scientifici entreranno in attività il 1° gennaio successivo all'elezione, dovendo l'anno finanziario coincidere con quello solare.

Art. 10 – Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 20 Soci e sono valide dopo l'approvazione dell'Assemblea.

STATUTO S.I.B.M.

Art. 1 – L'Associazione denominata Società Italiana di Biologia Marina (S.I.B.M.) è costituita in organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

L'Associazione nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazioni rivolte al pubblico, userà la locuzione organizzazione non lucrativa di utilità sociale o l'acronimo ONLUS.

Art. 2 – L'Associazione ha sede presso l'Acquario Comunale di Livorno in Piazzale Mascagni, 1 – 57127 Livorno.

Art. 3 – La Società Italiana di Biologia Marina non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità non lucrativa di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente con particolare, ma non esclusivo riferimento alla fase di detta attività che si esplica attraverso la promozione di progetti ed iniziative di studio e di ricerca scientifica nell'ambiente marino e costiero. Pertanto essa per il perseguimento del proprio scopo potrà:

- a) promuovere studi relativi alla vita del mare anche organizzando campagne di ricerca a mare;
- b) diffondere le conoscenze teoriche e pratiche adoperarsi per la promozione dell'educazione ambientale marina;
- c) favorire i contatti fra ricercatori esperti ed appassionati anche organizzando congressi;
- d) collaborare con Enti pubblici, privati e Istituzioni in genere al fine del raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Art. 4 – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici o privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati all'atto di adesione e di versamenti annuali successivi da parte di tutti i soci, con l'esclusione dei soci onorari;
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;

- da contributi erogati da Enti pubblici e privati;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

L'Assemblea stabilisce l'ammontare minimo del versamento da effettuarsi all'atto di adesione e dei versamenti successivi annuali. E' facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori e di importo maggiore rispetto al minimo stabilito.

Tutti i versamenti di cui sopra sono a fondo perduto: in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione cedibili o comunque trasmissibili ad altri Soci e a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 5 – Sono aderenti all'Associazione:

- i Soci ordinari;
- i Soci onorari

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

L'adesione all'associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Sono Soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza. Il loro numero è illimitato.

Sono Soci onorari coloro ai quali viene conferita detta onorevolezza con decisione del Consiglio direttivo, in virtù degli alti meriti in campo ambientale, naturalistico e scientifico. I Soci onorari hanno gli stessi diritti dei soci ordinari e sono dispensati dal pagamento della quota sociale annua.

Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al Segretario-tesoriere dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e regolamenti. L'istanza deve essere sottoscritta da due Soci, che si qualificano come Soci presentatori.

Lo status di Socio si acquista con il versamento della prima quota sociale e si mantiene versando annualmente entro il termine stabilito, l'importo fissato dall'Assemblea.

Il Consiglio direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro novanta giorni dal loro ricevimento con un provvedimento di accoglimento o di diniego. In casi di diniego il Consiglio direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio direttivo riceva la notizia della volontà di recesso.

Coloro che contravvengono, nonostante una preventiva diffida, alle norme del presente statuto e degli eventuali emanandi regolamenti può essere escluso dalla Associazione, con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Art. 6 – Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario con funzioni di tesoriere;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- i Corrispondenti regionali.

Art. 7 – L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione.

- a) si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo dell'esercizio in corso;
- b) elegge il Consiglio direttivo, il Presidente ed il Vice-presidente;
- c) approva lo Statuto e le sue modificazioni;
- d) nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) nomina i Corrispondenti regionali;
- f) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- g) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;
- h) delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, di riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- i) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- j) può nominare Commissioni o istituire Comitati per lo studio di problemi specifici.

L'Assemblea è convocata in via straordinaria per le delibere di cui ai punti c), g), h) e i) dal Presidente, oppure qualora ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo oppure da almeno un terzo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea deve avvenire con comunicazione al domicilio di ciascun socio almeno sessanta giorni prima del giorno fissato, con specificazione dell'ordine del giorno.

Le decisioni vengono approvate a maggioranza dei soci presenti fatto salvo per le materie di cui ai precedenti punti c), g), h) e i) per i quali sarà necessario il voto favorevole di 2/3 dei soci presenti (con arrotondamento all'unità superiore se necessario). Non sono ammesse deleghe.

Art. 8 – L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto dal Presidente, Vice-Presidente e cinque Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 esercizi, è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per l'acquisto e alienazione di beni immobili, per i quali occorre la preventiva deliberazione dell'Assemblea degli associati.

Ai membri del Consiglio direttivo non spetta alcun compenso, salvo l'eventuale rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

L'Assemblea che è convocata dopo la chiusura dell'ultimo esercizio di carica procede al rinnovo dell'Organo.

I cinque consiglieri sono eletti per votazione segreta e distinta rispetto alle contestuali elezioni del Presidente e Vice-Presidente. Sono rieleggibili ma per non più di due volte consecutive.

Le sue adunanze sono valide quando sono presenti almeno la metà dei membri, tra i quali il Presidente o il Vice-Presidente.

Art. 9 – Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente è eletto per votazione segreta e distinta e dura in carica tre esercizi. È rieleggibile, ma per non più di due volte consecutive. Su deliberazione del Consiglio direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso conferendo apposite procure speciali per singoli atti o generali per categorie di atti.

Al Presidente potranno essere delegati dal Consiglio Direttivo specifici poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo circa l'attività compiuta nell'esercizio delle deleghe dei poteri attribuiti; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente

può anche compiere atti di competenza del Consiglio Direttivo, senza obbligo di convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio direttivo e poi all'assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Può essere eletto un Presidente onorario della Società scelto dall'Assemblea dei soci tra gli ex Presidenti o personalità di grande valore nel campo ambientale, naturalistico e scientifico. Ha tutti i diritti spettanti ai soci ed è dispensato dal pagamento della quota annua.

Art. 10 – Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

E' eletto come il Presidente per votazione segreta e distinta e resta in carica per tre esercizi.

Art. 11 – Il Segretario-tesoriere svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

E' nominato dal Consiglio direttivo tra i cinque consiglieri che costituiscono il Consiglio medesimo.

Cura la tenuta del libro verbali delle assemblee, del consiglio direttivo e del libro degli aderenti all'associazione.

Cura la gestione della cassa e della liquidità in genere dell'associazione e ne tiene contabilità, esige le quote sociali, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Può avvalersi di consulenti esterni.

Dirama ogni eventuale comunicazione ai Soci.

Il Consiglio Direttivo potrà conferire al Tesoriere poteri di firma e di rappresentanza per il compimento di atti o di categorie di

atti demandati alla sua funzione ai sensi del presente articolo e comunque legati alla gestione finanziaria dell'associazione.

Art. 12 – Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio direttivo, dei revisori dei conti, nonché il libro degli aderenti all'Associazione.

Art. 13 – Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea ed è composto da uno a tre membri effettivi e un supplente.

L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere.

I revisori dei conti durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti. L'Assemblea che è convocata dopo la chiusura dell'ultimo esercizio di carica procede al rinnovo dell'organo.

Art. 14 – Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio dovrà essere redatto e approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, oppure entro sei mesi qualora ricorrono speciali ragioni motivate dal Consiglio Direttivo.

Ordinariamente, entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Detto bilancio è provvisoriamente esecutivo ed il Consiglio Direttivo potrà legittimamente assumere impegni ed acquisire diritti in base alle sue risultanze e contenuti.

L'approvazione da parte dell'Assemblea dei documenti contabili sopracitati avviene in un'unica adunanza nella quale si approva il consuntivo dell'anno precedente e si verifica lo stato di attuazione ed eventualmente si aggiorna o si modifica il preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo l'anno precedente per l'anno in corso.

Gli aggiornamenti e le modifiche apportati dall'Assemblea acquiseranno efficacia giuridica dal momento in cui sono assunti.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione.

Art. 15 – All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del-

l'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 16 – In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'articolo 3 precedente, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17 – Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpre-

tazione del presente statuto sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Livorno.

Art. 18 – Potranno essere approvati dall'Associazione Regolamenti specifici al fine di meglio disciplinare determinate materie o procedure previste dal presente Statuto e rendere più efficace l'azione degli Organi ed efficiente il funzionamento generale.

Art. 19 – Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

SOMMARIO

Ricordo di Guglielmo Cavallaro <i>di S. Greco</i>	3
Pubblicazioni di Guglielmo Cavallaro	4
Programma del 37° Congresso SIBM. Grosseto, 5-10 giugno 2006	10
Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci di Grosseto, 6 giugno 2006	29
Vincitori del bando di concorso per la partecipazione al 37° Congresso SIBM.....	30
Resoconto della partecipazione ai gruppi di lavoro ICES <i>di A. Occhipinti Ambrogi</i>	31
La checklist della fauna marina italiana <i>di G. Relini</i>	44
Campagna IBTS 2006- Mare del Nord <i>di M. Ballardini</i>	56
Cambiamenti climatici nel Mediterraneo <i>di S. Moretto</i>	59
FAO Glossary of Aquaculture <i>di V. Crespi</i>	61
 <i>Recensioni</i>	
Dal mare alle dune <i>di A. Rinaldi</i>	63
 <i>Avvisi Convegni</i>	
3 rd International Congress on Aquaculture, Fisheries Technology and Environmental Management - Atene (Grecia), 3-4 novembre 2006.....	30
41 st European Marine Biology Symposium – Cork (Irlanda), 4-8 settembre 2006	60
Giornate di studio “Ricerca, applicazioni e normazione di metodologie ecotossicologiche per la valutazione della qualità degli ambienti marini e salmastri” – Viareggio (LU), 17-18 ottobre 2006	64
38 th CIESM – Istanbul (Turchia), 9-13 aprile 2007	66
16 ^o Congresso Nazionale della SitE – Viterbo-Civitavecchia, 19-22 settembre 2006	67
Marine Genomics International Conference – Sorrento (NA), 28 ottobre-1 novembre 2006.....	67
3 rd International Conference: Enzymes in the Environment – Viterbo, 15-19 luglio 2007.	68



Genova - Maggio 2006

La quota sociale per l'anno 2006 è fissata in Euro 30,00 e dà diritto a ricevere questa pubblicazione e il volume annuo di *Biologia Marina Mediterranea* con gli atti del Congresso sociale. Il pagamento va effettuato entro il 31 marzo di ogni anno.

Eventuali quote arretrate possono essere ancora versate in ragione di Euro 30,00 per ogni anno.

Modalità:

- ⇒ versamento sul c.c.p. 24339160 intestato Società Italiana di Biologia Marina Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova;
- ⇒ versamento sul c/c bancario n° 1619/80 intestato SIBM presso la Carige Ag. 56, Piazzale Brignole, 2 - Genova; ABI 6175; CAB 1593; CIN P; BIC CRGEITGG084; IBAN IT67 P061 7501 5930 0000 0161 980

Ricordarsi di indicare sempre in modo chiaro la causale del pagamento: "quota associativa", gli anni di riferimento, il nome e cognome del socio al quale va imputato il pagamento.

Oppure potete utilizzare il pagamento tramite CartaSi/VISA/MASTERCARD, trasmettendo il seguente modulo via Fax al +39 010 357888 (meglio utilizzare una fotocopia) o per via postale alla Segreteria tecnica SIBM c/o DIP.TE.RIS. Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova.

----- 

Il sottoscritto

nome _____ cognome _____

data di nascita _____

titolare della carta di credito: _____



n°

data di scadenza: ____ / ____

autorizza ad addebitare l'importo di Euro

(importo minimo Euro 30,00 / anno)

quale/i quota/e per l'anno/i:.....

(specificare anno/anni)

Data: _____ Firma: _____